

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2019.2.0	
Applicativo:	REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2019.2.0 (Versione Completa)
Data di rilascio:	18.04.2019
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione Redditi 2019	2
CONRED	2
<i>Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure</i>	<i>2</i>
<i>Conversione anagrafiche terreni/fabbricati</i>	<i>5</i>
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Persone Fisiche anno 2018</i>	<i>6</i>
<i>Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2018</i>	<i>8</i>
Dichiarazione Redditi 2019	9
Novità di procedura	9
<i>DIREDD19 – Novità</i>	<i>9</i>
<i>Riporto e compensazione delle perdite</i>	<i>9</i>
<i>Nuovo prospetto “Aiuti di Stato”</i>	<i>13</i>
<i>Quadro RC: Redditi R.I.T.A “rendite integrative temporanee e anticipate”</i>	<i>16</i>
<i>Trasferimento dati per ditte con tenuta contabilità esterna</i>	<i>18</i>
<i>Gestione rate fisse IVS</i>	<i>19</i>
Trasferimento quadri da contabilità	29
TRA740/750	29
<i>Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI</i>	<i>29</i>
<i>Trasferimento quadri da contabilità</i>	<i>31</i>
<i>Personalizzazione quadri</i>	<i>34</i>
<i>Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili</i>	<i>37</i>
<i>Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri</i>	<i>47</i>
<i>Trasferimento quadri</i>	<i>59</i>
<i>Gestione modello IRAP</i>	<i>63</i>
<i>Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI</i>	<i>65</i>
Prelievo/Stampa dati IVS da INPS	71
IVSVIS/IVSPRE	71
<i>Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS</i>	<i>71</i>

Conversione Redditi 2019

DIRED19

CONRED

Utenti che hanno utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure



NOTA BENE

Con il presente aggiornamento viene chiesto di eseguire nuovamente il programma di conversione **CONRED** per riprendere i dati dalle dichiarazioni dell'anno precedente. In particolare:

- chi ha già eseguito con la **versione 2019.1.0** del 25.03.2019 la conversione dei dati dall'anno precedente (Tabelle generali e modelli di dichiarazione **Società di Capitali** e **Enti non Commerciali**), deve ora nuovamente eseguire il comando **CONRED** per prelevare i dati, sempre anno precedente, delle dichiarazioni **Persone Fisiche** e **Società di Persone**;
- chi, invece, dopo avere installato il precedente aggiornamento, **versione 2019.1.0** del 25.03.2019, ha scelto di non eseguire la conversione dei dati relativi ai modelli dichiarativi delle **Società di Capitali** e **Enti non Commerciali**, rinviandola alla presente versione, deve obbligatoriamente eseguire, ora, la conversione di tutti i modelli dichiarativi, **Persone Fisiche**, **Società di Persone**, **Società di Capitali**, **Enti non Commerciali**, al fine di riprendere i dati dalla dichiarazione anno precedente.

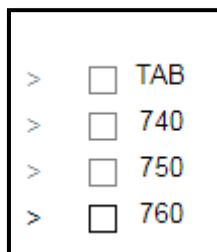
Di seguito dettagliamo la sequenza operativa da seguire durante l'operazione di conversione **CONRED** "Conversione archivi".

- 1) Selezionare l'applicativo "**DIRED19**".
- 2) Eseguire il comando "**CONRED**" per convertire gli archivi redditi 2018 delle Dichiarazioni **Persone Fisiche** e **Società di Persone** nei nuovi archivi redditi 2019. Se con il precedente aggiornamento il comando **CONRED** non è stato eseguito e quindi la conversione delle dichiarazioni **Società di Capitali** e **Enti non Commerciali** non è stata effettuata, eseguendo ora il comando **CONRED** vengono convertite anche le dichiarazioni **Società di Capitali** e **Enti non Commerciali**. Nella videata sono proposte la "**Start anno precedente**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED18) e la "**Start anno attuale**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED19).

Start anno precedente
DIRED18
/dati/Lynfa/DIRED18
Start anno attuale
DIRED19
/dati/Lynfa/DIRED19

Eseguendo il comando **CONRED**, la procedura propone il check sul flag “**Tab**” e sui flag “**740**” e “**750**” quando deve convertire solo le dichiarazioni **Persone Fisiche** e **Società di Persone** in quanto le dichiarazioni delle **Società di Capitali** e degli **Enti non Commerciali** sono già state convertite con la precedente versione Redditi.

Se invece la procedura individua che è la prima volta che si esegue il comando **CONRED**, di conseguenza viene proposto il check su tutti i flag, “**Tab**” e “**740**”, “**750**”, “**760**”, avviando, in tal caso, una conversione completa di tutti i modelli.

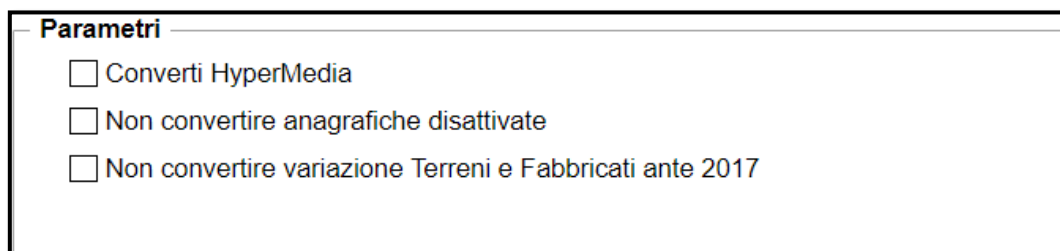


>	<input type="checkbox"/>	TAB
>	<input type="checkbox"/>	740
>	<input type="checkbox"/>	750
>	<input type="checkbox"/>	760

Nella sezione “**Parametri**” il flag “**Converti HyperMedia**” va selezionato se l’utente intende convertire, tramite la funzione **HyperMedia**, i documenti inseriti in **DIREDD18**. Se tale flag viene attivato, saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità “*permanente*”.

Il flag successivo, “**Non convertire le anagrafiche disattivate**”, se barrato, non converte da un anno all’altro le anagrafiche in cui è stato barrato in **ANA760** – “**Dati anagrafici**”, il flag “**Disattivata**”. Infine, il flag “**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2017**”, utile nel caso in cui l’utente non voglia riportare con la conversione, nell’Anagrafica dei Terreni e Fabbricati del nuovo anno, le righe di variazione che non sono più utili nell’annualità che si va a gestire. Barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui negli immobili siano presenti tante righe di variazione che potrebbero arrivare al limite delle 20 righe previste dalla procedura. Pertanto, barrando tale flag non saranno convertite le righe di variazione antecedenti al 2017.

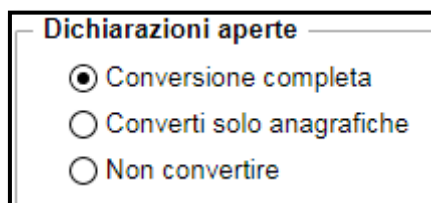
Questa scelta è attiva anche nell’“**Anagrafica Terreni/Fabbricati**” all’interno del bottone “**Funzioni**” – “**Can. Variazioni ante 2017**”, pertanto l’eliminazione delle righe di variazione antecedenti al 2017 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato qualora si ritenga opportuno di non attivare la funzione massiva all’interno del comando di conversione.



Parametri

- ☐ Converti HyperMedia
- ☐ Non convertire anagrafiche disattivate
- ☐ Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2017

La sezione “**Dichiarazioni aperte**” prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione risultano ancora “**Aperte**”.



Dichiarazioni aperte

- ☒ Conversione completa
- ☐ Converti solo anagrafiche
- ☐ Non convertire

Premesso che per le dichiarazioni **“Chiuse”** la conversione converte in automatico sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora **“Aperte”** è possibile scegliere tra una **“Conversione completa”**, in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una **“Conversione delle sole anagrafiche”**, in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).

Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.

Inoltre, sempre per le dichiarazioni **“Aperte”**, è previsto il flag **“Non convertire”**, qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

In fase di conversione vengono creati i nuovi archivi e successivamente trasferiti i dati dalla vecchia directory alla nuova. In questa fase sono anche aggiornate le addizionali comunali, le addizionali regionali, la tabella degli scaglioni e quella delle detrazioni IRPEF.



IMPORTANTE

Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.



IMPORTANTE

Qualora fosse necessario, in DIREDD19, rieseguire la conversione completa di tutti i modelli dichiarativi, nel momento in cui viene rieseguita saranno eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIREDD19 ed eliminati tutti gli immobili non più collegati, dopo di che la stessa si riavvierà automaticamente.

Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, la procedura di conversione **CONRED** provvede a riportare gli stessi da **DIREDD18** a **DIREDD19** mentre in **GESIMM**, nel folder “Info”, riporta il collegamento con la procedura **DIREDD19**.

Inoltre, la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag “**Escludi**”, presente nella Gestione “**Indirizzari**” in **GESIMM**, nell’applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest’anno, nell’applicativo **DIREDD18**.

TABELLA INDIRIZZARI						
TABELLA INDIRIZZARI						
	Escludi	Start	Applicativo	Indirizzario	Start MULTI	Indirizzario MULTI
1	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD14	DIREDD14	/dati/Lynfa/DIREDD14	MULTI	
2	<input checked="" type="checkbox"/>	M73015	M73015	/dati/Lynfa/A73015		
3	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD13	DIREDD13	/dati/Lynfa/DIREDD13	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
4	<input checked="" type="checkbox"/>	M73013	M73013	/dati/Lynfa/A73013		
5	<input checked="" type="checkbox"/>	M73014	M73014	/dati/Lynfa/A73014		
6	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD15	DIREDD15	/dati/Lynfa/DIREDD15	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
7	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD16	DIREDD16	/dati/Lynfa/DIREDD16	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
8	<input checked="" type="checkbox"/>	M73016	M73016	/dati/Lynfa/A73016	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
9	<input checked="" type="checkbox"/>	M73017	M73017	/dati/Lynfa/A73017		
10	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD17	DIREDD17	/dati/Lynfa/DIREDD17	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
11	<input checked="" type="checkbox"/>	M73018	M73018	/dati/Lynfa/A73018		
12	<input checked="" type="checkbox"/>	DIREDD18	DIREDD18	/dati/Lynfa/DIREDD18	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
13	<input type="checkbox"/>	DIREDD19	DIREDD19	/dati/Lynfa/DIREDD19	MULTI	/dati/Lynfa/CONTA
14	<input type="checkbox"/>	M73019	M73019	/dati/Lynfa/A73019		

Conferma Varia

Al termine della conversione saranno aggiornati i contratti sia completi che amministrativi.

Per i contratti completi viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione per l’annualità scadente entro il 31/12/2018, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2018 all’interno dell’anagrafica fabbricati.

Per i contratti amministrativi saranno rielaborati i singoli adempimenti ugualmente al fine di aggiornare, nell’anagrafica fabbricati, i canoni di locazione dell’anno 2018.

Anagrafiche dichiaranti

- ✓ Vengono trasferiti i dati anagrafici dei contribuenti, ad eccezione dei defunti deceduti nell'anno precedente, ed i dati anagrafici dei familiari a carico.
- ✓ Vengono azzerati i campi relativi al "*Mese/anno di variazione residenza*" ed al "*Tipo domicilio*".
- ✓ Viene azzerato il campo "*Mese/anno di variazione stato civile*".
- ✓ Vengono aggiornati i controcodici INPS relativi al saldo 2018 ed all'acconto 2019 (il controcodice dell'acconto 2018 diventa controcodice del saldo 2019).
- ✓ Se è stata compilata la dichiarazione simulata da **DIRED19** ed è stata "*Chiusa*" oppure è stato impostato il "*blocco*" dei dati anagrafici, tali dati e quelli dei familiari a carico vengono prelevati dalla dichiarazione simulata altrimenti vengono prelevati da **DIRED18**.
- ✓ Sono convertiti i familiari a carico.
- ✓ Vengono prelevati, ai fini ISA, i "*codici Paghe*" dalle Anagrafiche studi di settore anno precedente.

Terreni/ Fabbricati

- ✓ Sono eliminati i terreni/fabbricati venduti nel 2017.
- ✓ In fase di conversione vengono aggiornate anche le aliquote delle addizionali comunali. La conversione le aggiorna con quelle presenti nel file sequenziale di Teamsystem solamente se nel 2018 il flag "**Stato aggiornamento**" è impostato a "**P**" "**Anno precedente**" oppure se lo stato è impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e la data di pubblicazione presente in archivio è antecedente a quella presente nel file sequenziale. In tal caso, aggiornando l'aliquota, il flag "**Stato aggiornamento**" viene impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e sono aggiornate anche le date. Il controllo viene ugualmente effettuato comune per comune.
- ✓ Per quanto concerne invece le esenzioni e le aliquote a scaglioni, la conversione aggiorna l'esenzione base prelevandola dal file sequenziale di Teamsystem solamente se quelle dell'anno 2018 hanno il flag "**Stato aggiornamento**" impostato a "**P**" "**Anno precedente**" o a "**Spazio**". Aggiornando l'esenzione base viene impostato ad "**A**" il relativo flag "**Stato aggiornamento**" e viene aggiornata anche la "**Data aggiornamento**". Anche per l'esenzione il controllo viene effettuato comune per comune. **Per le esenzioni particolari, il cui inserimento è a cura dell'utente, non è prevista alcuna conversione né aggiornamento automatico.**

Acconti

- ✓ I valori degli acconti vengono prelevati dalla "**Gestione acconti anno precedente**" e dalla "**Gestione acconti cedolare secca**" mentre gli acconti versati sono prelevati dall'applicativo F24.
- ✓ Le eccedenze d'imposta vengono prelevate dal quadro RX e riportate nei relativi righe dei rispettivi quadri.
- ✓ Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

Oneri deducibili

- ✓ Al rigo **RP21** "*Contributi previdenziali e assistenziali*" vengono riportati il saldo dei contributi INPS del 2018, le 2 rate di acconto versate, dei contributi eccedenti il minimale, e sono ripresi anche i dati generati con il programma **IVSRATE**.
- ✓ Viene ripresa la rata deducibile per le opere di ristrutturazione/risparmio energetico.
- ✓ Vengono riprese tutte le rate degli oneri rateizzati.
- ✓ Vengono ripresi gli oneri deducibili già inseriti con il programma **ONERI19** e gli oneri inseriti in **DIRED18** con l'anno 2018.

Quadro AC – Com. Amministratori Condomini

- ✓ Vengono riprese le anagrafiche presenti nelle dichiarazioni dell'anno precedente.

Tabelle

- ✓ Vengono aggiornate le Tabelle relative agli “**Scaglioni IRPEF**”, alle “**Detrazioni d'imposta**” ed ai “**Versamenti IVS**”.
- ✓ In riferimento alle Tabelle “**IVS**” sono aggiornati i minimi, gli scaglioni e le aliquote relativamente ai codici 2 “*Artigiani*”, 3 “*Commercianti*”, 4 “*Artigiani privo di anzianità contributiva*”, 5 “*Commercianti privi di anzianità contributiva*”, 8 “*Cipag*”, 9 “*Gestione separata dei professionisti con tutela previdenziale*” e 10 “*Gestione separata dei professionisti senza tutela previdenziale*” ed ai codici dove nel campo “*Posizione IVS Stand*” è riportato uno dei suddetti codici; le altre tabelle devono essere eventualmente aggiornate da parte dell'utente.

Quadro RM

- ✓ Viene riportato al rigo RM9 “*Somme conseguite a titolo di rimborso di oneri dedotti dal reddito complessivo*” l'importo IVS a credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione in F24 nell'anno precedente.

Quadro RT

- ✓ Vengono riprese le minusvalenze degli anni precedenti e le eventuali eccedenze.

Crediti d'imposta (Quadro RU)

- ✓ Vengono memorizzati, nelle apposite sezioni del quadro, i crediti ed i loro utilizzi.

Acconti IRAP

- ✓ Vengono trasferiti, nel programma di gestione acconti, gli importi dell'anno precedente, distinti per regione.
- ✓ Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIREDD19** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIREDD19**.

Personalizzazione trasferimenti

- ✓ Sono ripresi i rigi dei quadri d'impresa con le personalizzazioni dei conti presenti nell'anno precedente e convertiti, nel caso in cui i rigi non siano più coincidenti. Dall'anno precedente sono inoltre trasferiti:
- ✓ La segnalazione dei “*Quadri compilati*” nell'anno precedente.
- ✓ I prospetti dei quadri d'impresa inerenti le “*Plusvalenze*”, le “*Sopravvenienze attive*”, le “*Spese relative a più esercizi*” e le “*Manutenzioni*”.
- ✓ Le anagrafiche delle “*Imprese familiari*”.
- ✓ Il prospetto “*Perdite degli esercizi precedenti*”.

Alcune particolarità della conversione Dichiarazioni Redditi Società di Persone anno 2018

Anagrafica società

- ✓ Sono azzerati, se presenti, i campi “*Data variazione*” della “*Sede legale*” e del “*Domicilio fiscale*”.
- ✓ Il periodo d'imposta viene aumentato di un anno.
- ✓ Se è stata compilata la dichiarazione simulata da **DIRED19** ed è stata “*Chiusa*” oppure è stato impostato il “*blocco*” dei dati anagrafici, tali dati e quelli dei familiari a carico vengono prelevati dalla dichiarazione simulata altrimenti vengono prelevati da **DIRED18**.
- ✓ Sono convertiti i soci.
- ✓ Vengono prelevati, ai fini ISA, i “*codici Paghe*” dalle Anagrafiche studi di settore anno precedente.

Prospetto delle riserve

- ✓ Vengono prelevati i saldi finali nel prospetto delle “*Riserve*”, da **DIRED18** e trasportati nell'analogo prospetto, questa volta nei saldi iniziali, in **DIRED19**.

Prospetto società di comodo

- ✓ Sono riportati i valori degli anni precedenti ed il prospetto per la “*Verifica della perdita sistematica*” in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2018 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIRED in oggetto).

Gestione acconti

- ✓ Sono prelevate le rate di acconto IRAP versate nell'anno precedente.

IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIRED18** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIRED19**.

DIREDD19 – Novità

Riportiamo di seguito le implementazioni più significative apportate alla procedura **DIREDD19** e riguardanti le dichiarazioni Persone Fisiche e Società di Persone.



Riporto e compensazione delle perdite

Tra le novità dettate dalla Legge di Bilancio 2019 vi è la nuova disciplina del riporto e della compensazione delle perdite.

Dal 2018, infatti, tutti i soggetti debbono essere allineati ad un unico principio che è quello di poter riportare le perdite agli esercizi successivi senza limiti di tempo, con l'introduzione di un limite all'ammontare ammesso in compensazione.

La Legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi da 23 a 26, L. 145/2018) ha dunque introdotto importanti novità in materia di riporto delle perdite di esercizio, uniformando la normativa per tutte le tipologie di soggetti fiscali, Persone fisiche e Società/Enti non Commerciali.

Sino all'emanazione della Legge di bilancio 2019 le perdite, per i lavoratori autonomi e le contabilità semplificate, potevano essere compensate solo con redditi prodotti nello stesso periodo d'imposta mentre per le imprese in contabilità ordinaria, con gli altri redditi d'impresa o di partecipazione conseguiti nello stesso anno e comunque le perdite potevano essere riportate agli esercizi successivi ma non oltre il quinto.

Dal 2018 è stato invece previsto che per tutti i contribuenti il riporto delle perdite avvenga senza alcun limite di tempo ma comunque in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascun esercizio, eccezione fatta per i lavoratori autonomi che possono continuare ad utilizzare la compensazione "orizzontale" ovvero la compensazione delle perdite con i soli redditi prodotti nello stesso periodo d'imposta.

Quindi, tutte le perdite conseguite nell'ambito del reddito d'impresa (come anche quelle derivanti da partecipazioni) vanno computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nei periodi d'imposta e, per la differenza, nei successivi, nella misura dell'80% di tali redditi e sino a capienza.

Pertanto, a decorrere dal periodo d'imposta 2018, per tutti i contribuenti:

- ✓ le perdite che si sono formate nei primi tre periodi di imposta dalla costituzione dell'impresa individuale o della società di persone possono essere utilizzate, dall'imprenditore o dal socio della società di persone, senza limiti di tempo e senza limiti quantitativi, per abbattere il reddito imponibile, anche di altre imprese, rilevato nello stesso periodo di imposta in cui si è formata la perdita. L'eventuale eccedenza può essere portata in diminuzione dei periodi di imposta successivi, sino a capienza in tali redditi di impresa;
- ✓ le perdite che si sono invece formate a decorrere dal quarto periodo di imposta dalla costituzione dell'impresa individuale o della società di persone, possono essere utilizzate in diminuzione di altri redditi di impresa relativi allo stesso periodo di imposta di formazione della perdita (garantendo tuttavia la tassazione del 20% dell'imponibile) e, per la parte eccedente, possono essere utilizzate nei periodi di imposta successivi, sempre nei limiti dell'80% del reddito che verrà dichiarato.

La Legge di bilancio 2019 ha previsto anche una speciale disciplina transitoria per i soggetti in contabilità semplificata per i quali la gestione delle perdite può essere così sintetizzata:

- ✓ le perdite parziali del periodo d'imposta 2017, per la parte non compensata ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Tuir, come previsto dalle precedenti disposizioni normative, continuano ad essere computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nei periodi di imposta 2018 e 2019, in misura non superiore al 40% dei medesimi e sino a capienza degli stessi ed in diminuzione dei redditi conseguiti nel periodo d'imposta 2020, in misura non superiore al 60% dei medesimi ed ugualmente sino a capienza degli stessi.
- ✓ Le perdite parziali del periodo d'imposta 2018 sono computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nei periodi di imposta 2019 e 2020 in misura non superiore, rispettivamente, al 40% e al 60% dei medesimi e per l'importo che trova capienza in essi.
- ✓ Le perdite parziali del periodo d'imposta 2019 sono computate in diminuzione dei relativi redditi conseguiti nel periodo d'imposta 2020 in misura non superiore al 60% dei medesimi e per l'importo che trova capienza in essi.
- ✓ Le perdite integrali sono invece computate in diminuzione dei redditi nella misura del 100%.

A seguito di tali novità normative la gestione delle perdite, in relazione anche alla loro tipologia, ha subito modifiche espositive, e di contenuto, all'interno dei quadri dichiarativi.

Innanzitutto, al fine di conoscere l'anno in cui l'impresa o la società ha dato inizio all'attività, indicazione utile a identificare gli anni per i quali le perdite sono qualificate integrali (ovvero illimitate), per le società di persone, nell'anagrafica della società, folder **"Dati società"**, è stato eliminato il flag **"Perdite illimitate"**, che l'utente doveva barrare, di anno in anno, affinché la procedura riportasse le perdite illimitate ed al suo posto è stato inserito il nuovo campo **"Anno inizio attività perdite misura piena"** in cui l'utente va ad indicare l'anno in cui è iniziata l'attività, dopodiché la conversione annuale terrà in memoria detto anno così che la procedura, per ciascun anno di dichiarazione, possa riconoscere se la perdita è integrale, in quanto rientrante nel limite dei tre anni dall'inizio attività (2016-2017-2018) oppure parziale.

Per le Persone fisiche, detto flag, presente nei quadri d'impresa con la voce **"Uso perdite"** è stato modificato acquisendo la nuova dicitura **"Perdite misura piena-Anno inizio attività"**.

Società di Persone

Persone fisiche

Princ. Dichiarante 100 MALVA VIOLA

RF1-RF2 RF4-RF13 RF15-RF24 RF25-RF32 RF34-RF43 RF44-RF50 RF55-RF56 RF57-RF101

RF1 Codice attivita' 960410 Servizi di centri per il benessere fisico
 Codice ATECO2004 93041 Servizi di centri per il benessere fisico
 Codice ISA AG33U ☐ Stabilimento balneare

RF2 Comp. positivi annotati scritture contabili

Telematico precompilato
 Numero invio Data invio
 Ricevuta

Altri dati
☐ Artigiani
☐ Regime forfettari L. 190/2014 esercizio successivo
☐ Rientro lav. L. 238/10-impatriati 147/15
☐ Perdite misura piena-Anno inizio attivita'

Funzioni Conferma Vania Annulla <Ind. Av.> Uscita

Inoltre, rispetto al modello Redditi Persone Fisiche degli anni passati, il prospetto delle perdite, richiamabile dalla Gestione prospetti, all'interno del main dei quadri, ha subito delle variazioni significative, ad iniziare dalla cancellazione dei campi relativi ai 5 anni delle perdite periodo d'imposta precedente. Di fatto, l'intero prospetto perdite è stato rivisto, al fine di adeguare i calcoli in esso effettuati alle nuove disposizioni normative e per adeguarlo alle modifiche apportate ai righi del quadro RS contenenti le perdite d'impresa non compensabili nell'anno ed esposte ai rigi RS12 e RS13.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 100 MALVA VIOLA Codice fiscale MLVVL170C51A758K

PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA RELATIVE AGLI ANNI PRECEDENTI

Anno	Perdita parziale 40%	Perdita parziale 80%	Perdita piena	Utilizzi RD	Utilizzi RF	Utilizzi RG	Utilizzi LM	Utilizzi RH	Residuo

PROSPETTO DELLE PERDITE DI IMPRESA RELATIVE ALL'ANNO CORRENTE

RD				RF	RG	RH	
Perdite dell'anno in ordinaria							2018
Perdite dell'anno in semplificata							
Perdite dell'anno compensate							
Perdite dell'anno in ordinaria - ZFU							
Perdite dell'anno in semplificata - ZFU							
Perdite dell'anno compensate - ZFU							residue anno totale
Di cui perdite in misura piena - totale					utilizzi		

PROSPETTO DELLE PERDITE RELATIVE A SOGGETTI USCITI DAL REGIME DI CONTRIBUENTI MINIMI ☐ Impresa anno precedente

Perdite limitate				Perdite illimitate			
Anno	Residuo anni precedenti	Compensate	Perdite residue	Anno	Residuo anni precedenti	Compensate	Perdite residue
2013							
2014							
2015							
2016							
2017							

Conferma Vania Annulla Report

Il presente prospetto comprende anche la sezione delle perdite relative ai soggetti usciti dal regime di contribuenti minimi, sezione alla quale non sono state apportate modifiche poiché agli iscritti al regime dei contribuenti minimi si continua ad applicare lo stesso trattamento degli anni precedenti con il limite di utilizzo delle perdite entro il quinquennio.

Tornando al prospetto delle perdite d'impresa relative agli anni precedenti, i valori presenti vengono tutti riportati dalla conversione (CONRED).

Più precisamente:

- nella colonna "*Perdita parziale 40%*" vengono riportate le eventuali perdite semplificate del periodo d'imposta 2017 che, per la parte non compensata, sono computate in diminuzione dei relativi redditi in misura non superiore al 40% dei medesimi se conseguiti nei periodi d'imposta 2018 e 2019 e in misura non superiore al 60% dei medesimi, se conseguiti nel periodo d'imposta 2020.
- nella colonna "*Perdita parziale 80%*" vengono riportate le perdite degli anni precedenti che non sono illimitate, con l'indicazione dell'anno di generazione;
- nella colonna "*Perdita piena*" vengono riportate le perdite che in DIREDD18 erano presenti nel prospetto perdite nella colonna "illimitate".

I dati risultanti dal prospetto delle perdite saranno così esposti nel quadro RS:

- RS12, col. 1 "*Perdita da contabilità semplificata 2017*": vengono riportate le perdite semplificate limitate dell'anno 2017 per l'ammontare che residua una volta effettuata la compensazione nell'anno.
- RS12, col. 2 "*Perdita da contabilità semplificata 2018*": vengono riportate le perdite limitate derivanti dall'esercizio d'impresa in contabilità semplificata maturate nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione ed al netto degli utilizzi effettuati in misura pari al 40%.
- RS12, col. 3 "*Perdita in contabilità ordinaria di cui al presente periodo*": vanno indicate le perdite limitate derivanti dall'esercizio d'impresa in contabilità ordinaria maturate nel periodo d'imposta oggetto della presente dichiarazione, al netto degli eventuali utilizzi effettuati in misura limitata all'80% del reddito. Questo campo è un "*Di cui*" del campo successivo.
- RS12, col. 4 "*Perdita in contabilità ordinaria totale*": tale rigo comprende le perdite del "*Di cui*" e le perdite limitate degli anni precedenti sempre relative alla contabilità ordinaria, al netto degli utilizzi dell'80% del reddito.
- RS13: *Perdite utilizzabili in misura piena*: nella seconda colonna vanno indicate le perdite, sia semplificate che ordinarie, utilizzabili in misura piena mentre, nella prima colonna, che è un "*Di cui*", vanno riportate le perdite integrali, sia ordinarie che semplificate, maturate nel presente periodo d'imposta.

Per quanto riguarda il prospetto delle perdite di lavoro autonomo, questo non ha subito modifiche rispetto alla dichiarazione anno precedente e quanto presente in esso sarà utilizzato per la compilazione del rigo RS11 "*Perdite di lavoro autonomo non compensate nell'anno*".

Nuovo prospetto “Aiuti di Stato”

In tutti i modelli di dichiarazione, Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitali ed anche nel modello dichiarativo IRAP, nel quadro RS/IS “**Prospetti comuni**” è stato inserito il nuovo prospetto “**Aiuti di Stato**” che deve essere compilato dai soggetti che indicano nella presente dichiarazione aiuti di Stato e/o aiuti “de minimis”, fruibili in forma automatica, per l’esposizione dei dati necessari ai fini della registrazione degli stessi da parte dell’Agenzia delle Entrate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Tale legge ha apportato sostanziali modifiche in materia di monitoraggio e controllo degli aiuti di Stato, istituendo appunto, presso il Ministero dello sviluppo economico, il “Registro nazionale degli aiuti di Stato” (RNA) e stabilendo che esso sia utilizzato per effettuare le verifiche necessarie al rispetto dei divieti di cumulo e di altre condizioni previste dalla normativa europea per la concessione degli aiuti di Stato e degli aiuti “de minimis”.

L’articolo 52 prevede, inoltre, che l’adempimento degli obblighi di utilizzazione del Registro costituisca condizione legale di efficacia dei provvedimenti di concessione ed erogazione degli aiuti.

Tale Registro è di fatto operativo dalla data di entrata in vigore del Regolamento, ossia dal 12 agosto 2017.

Per ciascun “aiuto” va compilato un distinto rigo nella sezione del quadro RS e nella sezione del quadro IS del modello di dichiarazione, utilizzando un modulo per ogni rigo compilato. Nell’ipotesi in cui l’ “aiuto” complessivamente spettante si riferisca a progetti d’investimento realizzati in diverse strutture produttive e/o abbia ad oggetto diverse tipologie di costi ammissibili, per ciascuna struttura produttiva e per ciascuna tipologia di costi va compilato un distinto rigo.

Per inserire i dati nel prospetto, selezionare il bottone “**F3=Inserisci**” presente a fondo pagina oppure l’icona “**Nuovo**” presente nella toolbar a lato.

Per ciascun “aiuto” vanno inseriti sia i dati della “**Base giuridica**” che l’ “**Elenco dei progetti collegati alla base giuridica**”.

Nella “**Base giuridica**” le informazioni richieste sono differenti a seconda della tipologia di aiuto indicata nel primo campo “*Codice aiuto*”. Tale codice, da 1 a 999, va rilevato dalla Tabella “*Codici aiuti di Stato*” di cui alle istruzioni ministeriali ed il soggetto che compila la dichiarazione deve indicare in tale prospetto il codice corrispondente alla natura dell’aiuto spettante.

Delle informazioni richieste nella sezione “**Base giuridica**”, alcune vengono riprese in automatico dalla procedura, quali il “*Codice aiuto*”, se è stato opportunamente indicato nei quadri di dichiarazione ed il “*Codice Ateco*”, in caso di quadro d’impresa. Tutte le altre, compreso l’ “*Importo dell’aiuto di stato*”, corrispondente al risparmio d’imposta o al credito d’imposta, vanno inserite manualmente.

Qualora, invece, si desidera una gestione completamente manuale di tale prospetto, barrare l'apposito flag **"Gestione manuale"**.

The screenshot shows the '2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri' application window. The 'Dichiarante' field is set to '100' and 'MALVA'. The 'VIOLA' field is also visible. The 'RS401' and 'RS402' tabs are present. The 'Aiuti di stato' section on the left has the 'Gestione manuale' checkbox checked and highlighted with a red box. The main area displays a table for 'BASE GIURIDICA' with columns: Auto, Codice A, Norma, Data, Numero, Articolo, Comma r, Comma l, Forma giur, Dimensio, Ateco, Settore, Sieg, and Importo. Below this is a section for 'Elenco progetti collegati alla base giuridica' with columns: Data inizio, Data fine, Regioni, Comune, CAP, Tipologia, Indirizzo, Civico, Tipologia cd, Costi, Intensità, and Importo aiuto. At the bottom, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', 'Annulla', '<Ind', 'Av>', and 'Uscita'.

Nella sezione successiva, **"Elenco progetti collegati alla base giuridica"**, vanno inserite le informazioni richieste per i singoli progetti. Anche in tale sezione, per l'inserimento dati, utilizzare l'icona **"Nuovo"** presente nella toolbar a lato.

The screenshot shows the '2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri' application window with the 'AIUTI DI STATO' dialog box open. The dialog box contains fields for various data points, including 'Codice aiuto', 'Tipo norma', 'Codice regione', 'Data', 'Numero', 'Articolo', 'Comma numero', 'Comma lettera', 'Forma giuridica', 'Dimensione impresa', 'Codice Ateco', 'Settore', 'Tipo SIEG', and 'Importo totale aiuto'. The 'Gestione manuale' checkbox is unchecked. At the bottom, there are buttons for 'Conferma', 'Varia', 'Uscita', 'Annulla', '<Ind', 'Av>', and 'Uscita'.

Nel caso in cui non sia prevista alcuna localizzazione di progetto, le informazioni dalla riga 17 "Regione" alla riga 22 "Numero civico", non devono essere compilate in quanto fanno riferimento alla sede dell'impresa.

Quadro RC: Redditi R.I.T.A “rendite integrative temporanee e anticipate

Tra i redditi da dichiarare nei righi da RC1 a RC3, quest'anno vanno inclusi, qualora il contribuente opti per la tassazione ordinaria, anche i redditi di cui al punto Annotazioni AX della CU, ovvero le rendite integrative temporanee e anticipate, abbreviate come Rendite R.I.T.A.

L'articolo 1, comma 168, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ha previsto che ai lavoratori che cessano l'attività lavorativa e maturano l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia, possa essere erogata, in tutto o in parte, su richiesta dell'aderente, una rendita temporanea, denominata “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), decorrente dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia.

Questa rendita è assoggettata ad una ritenuta a titolo di imposta del 15%, ma il contribuente può decidere, in sede di dichiarazione dei redditi, di non avvalersi della tassazione sostitutiva e di assoggettare la rendita a tassazione ordinaria.

In tal caso, nei rigi RC1/RC3, nel “Tipo” reddito va indicato “2” **“Lavoro dipendente”**, nella colonna “Reddito” va indicato l'importo che nelle Annotazioni della CU 2019 è riportato con codice AX, nel rigo RC6 “Periodo di lavoro” nella colonna 1 va indicato il “numero di giorni” di cui al punto Annotazioni AX della CU 2019 e nel rigo C10 “Ritenute Irpef”, nella colonna 6, le ritenute di cui al punto Annotazioni AX della CU 2019; nel campo “Casi particolari” andrà specificato il nuovo codice “9”.

Pertanto, la distinta del quadro C è stata quest'anno ampliata per prevedere anche l'indicazione delle voci di reddito e relative ritenute attinenti detta rendita.

Periodo lavoro - giorni detrazione punti 6 e 7 CU2019	dal	al	365
Redditi per i quali e' possibile fruire delle detrazioni punti 1.2 o 3 CU2019			
Ritenute IRPEF punto 21 CU 2019			Sospese
Addizionale Regionale all'IRPEF punto 22 CU 2019			
Ritenuta sulla base per l'acconto addizionale comunale 2015 punto 26 CU2019			
Ritenuta sulla base per il saldo addizionale comunale 2018 punto 27 CU2019			
Ritenuta sulla base per l'acconto addizionale comunale 2019 punto 29 CU2019			
Codice bonus punto 391 CU2019 / Bonus ipsef rimborsato punto 392 CU2019			
Reddito frontalieri punto 455 e 456 CU2019			
Redditi residenti Campione d'Italia punti 457, 458 o 459 CU2019			
Pensione oneri punto 460 o 461 CU2019			
Rientro in Italia (case particolari)			
Esercizio ricercatori e docenti punto 467 CU2019			
Quota TFR punto 478 CU2019			
RITA, redditi Annotazioni AX CU2019 / ritenuta imposta sostitutiva Annotazioni AX CU2019	7500	860.00	
Contributi previdenziali complementari versati in misura eccedente e limite caso pass			
Tipologia limite punto 571 / 581 CU2019			
Premi di risultato imposta sostitutiva punto 572 / 582 CU2019			
Benefiti punto 573 / 583 CU2019			
Ritenute su somme per premi di risultato per imposta sostitutiva punto 576 / 586 CU2019			
Premi di risultato tassazione ordinaria punto 578 / 588 CU2019			
Benefiti di cui all'art.51 comma 4 del Tuir punto 579 / 589 CU2019			
Premi assicurazioni sulla vita e infortuni			
Premi assicurazioni per rischio di non autosufficienza			
Spese sanitarie			

Avendo inserito in distinta il reddito R.I.T.A e relative ritenute, entrando nel quadro RC troveremo compilato il rigo RC1 con il reddito come da distinta e il rigo RC10 colonna 6 con le ritenute imposta sostitutiva R.I.T.A; se fossero indicate anche le ritenute R.I.T.A sospese sarebbero riportate nel rigo sottostante. Nel flag “**Casi particolari**” apparirà, in automatico, il codice “9”, che indica che il contribuente sta tassando in modo ordinario le rendite integrative temporanee anticipate R.I.T.A.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: **100 MALVA** Tipo: **2** Indet./determ: **1** Reddito: **7500** Viola
Modello: **01**

SEZIONE I - Redditi di lavoro dipendente

Codice fiscale	Tipo	Indet./determ	Reddito	Soci coop. affiliazione	Modello
RC1 010152623563	2	1	7500		01
RC2					
RC3					
RC4	SOMME PER PREMI DI RISULTATO E WELFARE AZIENDALE				
Ripomod.	Ordinaria	Sostitutiva	Ritenute imp. sost.	Sospese	Benefit
7- Tas. ord.	8- Tas. sost.	9- Ass. imp.	10-	11-	12-
RC5 Totale	Quota esente frontalieri	Quota esente Campione d'Italia	Quota esente pensioni	(di cui L.S.U.)	TOTALE 7500
RC6 Periodo lavoro	Di cui L.S.U.	dipendente	pensione		
RC7 Sommare gli importi da RC7 a RC9; riportare il totale al rigo RNT col 5					
RC8					
RC9					

SEZIONE II - Altri redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente

Descrizione	Astegno coniuge	Redditi
RC7		
RC8		
RC9		

SEZIONE III - Ritenute IRPEF e addizionali

Ritenute IRPEF (pt.21 CU2019 e RC4 col.13)	Addizionale regionale (pt.22 CU2019)	Acc.addiz. com. 2018 (pt.26 CU2019)	Saldo addiz. com. 2018 (pt.27 CU2019)	Acc.addiz. com. 2019 (pt.29 CU2019)	Ritenuta imposta sostitutiva R.I.T.A.	Assicurazioni / Spese sanitarie
RC10 Ritenute					850	
RC10 Sospese						

SEZIONE IV - Ritenute per lavori socialmente utili

Ritenute per lavori socialmente utili	Sospese
RC11	

SEZIONE V - Bonus IRPEF

Adizionale regionale IRPEF	Bonus erogato (punto 392 del CU2019)	Esercizio ricercatori e docenti	Quota TFR
RC12			
RC14 Codice bonus (punto 391 del CU2019)			

Trasferimento dati per ditte con tenuta contabilità esterna

Con il presente aggiornamento viene fornita la possibilità di trasferire i dati contabili, TRA740-750-760, anche per le ditte la cui contabilità è gestita esternamente allo Studio.

Trattasi di quelle ditte per le quali è stata inserita, in MULTI, con l'aggiornamento 2019.0.0 del 31.01.2019 (vedi relative note operative), una nuova modalità di gestione, la cui particolarità è che i progressivi contabili confluiscono nel nuovo archivio **GEPROPE** "**Progressivi piano dei conti esterni**" invece del generico archivio **GEPRO**. In **GEPROPE** saranno memorizzati i progressivi/saldi importati e sarà possibile visualizzare il dettaglio dei saldi esterni per conto.

I dati contabili memorizzati in **GEPROPE**, in MULTI sono utilizzati ai fini della compilazione del Bilancio Cee e della Nota Integrativa mentre nella procedura DIREDD sono letti in fase di trasferimento contabile e quindi utilizzati per la compilazione dei quadri d'impresa.

Qualora si esegua il trasferimento contabile per ditte rientranti in tale casistica, ovvero la cui contabilità è esterna allo Studio, è ovvio che si debba selezionare il trasferimento non "*in tempo reale*" bensì in "*consolidato*" dato che i valori contabili non sono presenti in prima nota ma nell'apposita gestione progressivi (**GEPROPE**).

Gestione rate fisse IVS

Il programma **IVSRATE** consente di generare in F24 le rate dei contributi fissi IVS, per artigiani e commercianti.

The screenshot shows the IVSRATE software interface. At the top, the window title is "2019 - IVSRATE - PF-Rate fisse per minim...". The interface includes several sections:

- Ordinamento:** Radio buttons for "Alfabetico" (selected) and "Codice".
- Data elaborazione:** A date field showing "15/04/2019".
- Limiti di selezione:** A large section with multiple input fields and checkboxes.
 - Da codice, Da nominativo, Da alias: Search fields.
 - A codice: "999999".
 - A nominativo, A alias: Search fields with masked text.
 - Categoria: Radio buttons for "Tutti" (selected), "Artigiano", and "Commerciante".
 - Codice tabella IVS: "TUTTI".
 - Quota associativa: Search field.
 - Controlla con rate fisse scaricate da cassetto previdenziale: Checkbox (unchecked).

At the bottom, there are four buttons: "Funzioni", "Conferma", "Varia", and "Annulla".

Dopo aver selezionato il comando **IVSRATE** si accede al programma di selezione dei contribuenti per i quali si vuole gestire le rate fisse IVS.

Oltre all' "Ordinamento" e alla "Data elaborazione" della stampa, va impostato l'elenco dei dichiaranti per i quali **IVSRATE** deve generare i contributi previdenziali IVS fissi, da versare in 4 rate e precisamente nei mesi di Maggio, Agosto, Novembre e Febbraio.



Nella videata di selezione è stato inserito un nuovo filtro, più precisamente la voce "Categoria", che permette di scegliere la tipologia di contribuenti, "Artigiano" o "Commerciante", di cui calcolare i contributi previdenziali.

This screenshot is identical to the one above, but with a red rectangular box highlighting the "Categoria" section. The box encloses the radio buttons for "Tutti", "Artigiano", and "Commerciante", as well as the "Codice tabella IVS" field which contains "TUTTI".

In tal caso, indicando in **IVSRATE** il codice della tabella IVS in cui è stata inserita la “Quota associativa”, questa verrà proposta in automatico nella videata di selezione di **IVSRATE**.

Infine, il flag “**Controlla con rate fisse scaricate da cassetto previdenziale**”, presente sempre in **IVSRATE** nella videata di impostazione limiti, se barrato, la procedura, oltre ad eseguire il calcolo delle rate, riporta, in gestione, l'importo delle rate prelevate, con il comando **IVSPRE**, dal cassetto previdenziale INPS, tramite **CONSOLE**.

Se il flag è abilitato, viene eseguito il confronto tra le rate calcolate dalla procedura e le rate prelevate dal cassetto previdenziale e quindi verrà evidenziato dalla procedura se il calcolo elaborato da **IVSRATE** è uguale a quello delle rate prelevate dal cassetto previdenziale oppure se ci sono differenze. Eventuali differenze saranno segnalate, con apposita indicazione, nella colonna “**Cassetto previdenziale**”.

Nella colonna “**Cassetto Previdenziale**” i valori previsti sono “**Spazio**”, “**Rate uguali**” e “**Rate diverse**”. Se nella colonna non è presente nulla (“**Spazio**”) ciò significa che il dato nel cassetto previdenziale non è presente e che quindi per il soggetto non è stata scaricata alcuna informazione.

Se è riportato “**Rate uguali**”, ciò sta a significare che i dati prelevati corrispondono agli importi delle rate calcolate dalla procedura.

Se è indicato “**Rate diverse**”, ciò significa che c'è differenza tra gli importi delle rate calcolate e quelle prelevate.

L'elaborazione dei dati immessi viene visualizzata nella seguente videata di gestione:

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizioni	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota assoc	Quota asso	Totale	Prima rata	Cass. Previd.
<input type="checkbox"/>	Dich	1	ROSSI	MARIO	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	2.866,12	
<input type="checkbox"/>	Coll	1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Coll	1	ROSSI	ANDREA	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	957,04	

Per ogni soggetto sono visualizzati:

- la tipologia del soggetto elaborato, ovvero se “Dichiarante” o “Collaboratore”,
- il “Codice”,
- il “Cognome e nome” del dichiarante,
- la sua “Posizione IVS”,
- il “Contributo minimale” calcolato sulla base della Tabella “IVS” indicata in anagrafica,
- l’ eventuale contributo di “Maternità”,
- la “Quota associativa” indicata nella richiesta di selezione oppure presente nella relativa Tabella “IVS”,
- il “Totale” dei contributi IVS fissi calcolati, poi suddiviso in quattro rate, di cui riporta a video l’importo della “Prima rata”,
- il campo “Quota associativa anno precedente” è compilato per quei soggetti che nel 2018 hanno eseguito il programma **IVSRATE** e hanno versato la quota associativa; può tornare utile per la verifica dell’eventuale importo da indicare come quota associativa per il 2019.

Posizionandosi, tramite il bottone “Varia”, sul campo “Prima rata”, è attivo il tasto funzione “F4=Prospetto rate in F24”,

Selez	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Del	AI	For	Contr. minima	Maternità	Quota assoc	Quota asso	Totale	Prima rata	Cass. Provid.
<input type="checkbox"/>	Dich	1	ROSSI	MARIO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	3.820,66	
<input type="checkbox"/>	Coll	1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Coll	1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Coll	1	ROSSI	ANDREA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	957,04	

se selezionato, permette di accedere ad un dettaglio dei dati calcolati messi a confronto con quelli prelevati dal cassetto previdenziale, ovvero consente la visualizzazione del “Prospetto rate IVS” con il dettaglio delle singole rate.

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num. rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich		1 ROSSI	MARIO	1	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	2	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	3	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	4	952,68	1,86	2,50	957,04
Coll		1 BIANCHI	MARIA	1	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	2	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	3	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	4	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	1	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	2	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	3	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	4	952,68	1,86		954,54
Coll		1 ROSSI	ANDREA	1	952,68	1,86		954,54

Rate calcolate		Rate scaricate da cassetto previdenziale	
Rata al 16 maggio 2019	3820,66	12254887191101897	
Rata al 20 agosto 2019	3820,66	12254887191102907	
Rata al 18 novembre 2019	3820,66	12254887191103911	
Rata al 17 febbraio 2020	3820,66	12254887191104926	

Pertanto, l'importo prelevato dal cassetto previdenziale viene utilizzato solamente per il confronto con l'importo calcolato con IVSRATE e per evidenziare eventuali differenze.



DAL 19/9

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num.rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich		1 ROSSI	MARIO	1	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	2	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	3	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich		1 ROSSI	MARIO	4	952,68	1,86	2,50	957,04
Coll		1 BIANCHI	MARIA	1	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	2	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	3	952,68	1,86		954,54
Coll		1 BIANCHI	MARIA	4	952,68	1,86		954,54
Coll		1 ROSSI	ANDREA	1	952,68	1,86		954,54
Coll		1 ROSSI	ANDREA	2	952,68	1,86		954,54
Coll		1 ROSSI	ANDREA	3	952,68	1,86		954,54
Coll		1 ROSSI	ANDREA	4	952,68	1,86		954,54

Rate calcolate

Rata al 16 maggio 2019

2866,12

12254887191101664

Rata al 20 agosto 2019

2866,12

12254887191102679

Rata al 18 novembre 2019

2866,12

12254887191103683

Rata al 17 febbraio 2020

2866,12

12254887191104698

Rate scaricate da cassetto previdenziale

Conferma

Varia

In tal modo, la variazione sulla o sulle voci di dettaglio, non solo permette, come già avveniva in precedenza, che il tributo relativo ai contributi previdenziali venga generato per l'importo desiderato in F24, ma permette alla conversione che verrà eseguita nell'anno dichiarativo successivo di trasferire nel quadro RR, nel

Prospetto rate fisse IVS, e nella distinta degli oneri, quadro RP, gli importi originali, come da bollettini INPS, relativi ai versamenti dell'anno precedente.

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num. rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich	1	ROSSI	MARIO	2	953,00	1,86	2,50	957,36
Dich	1	ROSSI	MARIO	2	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich	1	ROSSI	MARIO	3	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich	1	ROSSI	MARIO	4	952,68	1,86	2,50	957,04
Coll	1	BIANCHI	MARIA	1	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	2	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	3	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	4	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	1	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	2	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	3	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	4	952,68	1,86		954,54

Rate calcolate		Rate scaricate da cassetto previdenziale	
Rata al 16 maggio 2019	2866,44	12254887191101664	
Rata al 20 agosto 2019	2866,12	12254887191102679	
Rata al 18 novembre 2019	2866,12	12254887191103683	
Rata al 17 febbraio 2020	2866,12	12254887191104698	

Qualora l'importo di dettaglio fosse variato, verrebbe inserito, al suo fianco, il pallino rosso.

Nell'eventualità si debba ripristinare l'importo originario, a fondo pagina è presente il tasto funzione **"F7=Ripristina"**.

Come già sopra detto, nel **"Prospetto rate IVS"**, oltre all'importo di ogni singola rata, è presente la codeline con cui viene generato il tributo in F24. Questa verrà ricalcolata in automatico quando, variati gli importi di dettaglio della rata, anche il **"Totale"** da versare viene di conseguenza modificato.

Prospetto rate IVS

Tipo	Codice	Cognome	Nome	Num. rata	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
Dich	1	ROSSI	MARIO	1	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich	1	ROSSI	MARIO	2	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich	1	ROSSI	MARIO	3	952,68	1,86	2,50	957,04
Dich	1	ROSSI	MARIO	4	952,68	1,86	2,50	957,04
Coll	1	BIANCHI	MARIA	1	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	2	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	3	952,68	1,86		954,54
Coll	1	BIANCHI	MARIA	4	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	1	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	2	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	3	952,68	1,86		954,54
Coll	1	ROSSI	ANDREA	4	952,68	1,86		954,54

Rate calcolate		Rate scaricate da cassetto previdenziale	
Rata al 16 maggio 2019	2866,12	12254887191101664	
Rata al 20 agosto 2019	2866,12	12254887191102679	
Rata al 18 novembre 2019	2866,12	12254887191103683	
Rata al 17 febbraio 2020	2866,12	12254887191104698	

Nel **"Prospetto rate IVS"**, a fondo pagina, è presente il bottone **"Funzioni"**, con le seguenti scelte:

- ✓ **"Seleziona tutti/Deseleziona tutti"** che, rispettivamente, consentono di selezionare o deselectare tutti i dichiaranti elaborati in gestione, in alternativa alla selezione o deselectazione dei singoli dichiaranti per i quali va utilizzata la funzione **"Varia"** per poi apporre il check in corrispondenza del singolo contribuente da selezionare/deselezionare.

- ✓ Una volta eseguita la selezione dei dichiaranti elaborati, con la funzione **"Aggiorna F24"** è possibile generare le rate e creare i tributi in F24. Il **"Tipo codice"** utilizzato per il versamento del tributo in F24 è **"AF"** per gli Artigiani, **"CF"** per i Commercianti. La scelta della funzione **"Aggiorna F24"** permette di ottenere un tabulato di tutti i soggetti selezionati. Inoltre, una volta eseguito l'aggiornamento, la procedura provvede automaticamente ad impostare il flag **"Rate fisse IVS"** presente nell'**"Anagrafica dichiarante"**, ad indicare che per quel dichiarante è avvenuto l'aggiornamento delle rate fisse IVS in F24. La funzione **"Aggiorna F24"**, se selezionata, consente inoltre di memorizzare, in un apposito archivio, i dati calcolati necessari per eventuali verifiche degli importi versati in F24 e per riportare il prossimo anno i contributi versati sul minimale nel quadro **RP** (così come già avviene per i versamenti oltre il minimale). Dopo aver effettuato l'aggiornamento (**"Aggiorna F24"**), gli importi delle singole rate memorizzati (dettagliati in **"Minimale"**, **"Maternità"**, **"Quota associativa"**) possono essere visualizzati accedendo dal quadro **RR**, tramite la funzione **"Gestione"**, al prospetto **"Rate fisse"** in cui è possibile inserire e modificare anche l'importo della rata versata in data 16/02/2019 in funzione del riporto di tali dati nel quadro **RP** della dichiarazione del prossimo anno.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante 1 ROSSI MARIO

Sezione I Contributi previdenziali RR1 Codice azienda INPS 12254887RF Codice fiscale RSMIRA59C031608E ROSSI MARIO Attività particolari Posizione IVS A Artigiano Quota partecipazione Reddito impresa 24000

Titolare Quadro Progr. RR2/RR3

10- Minimale	15710	11- IVS minimale	3770	12- Maternità	7
13- Quote associative	10	14- IVS versati	3787	15- Credito no F24	
16- IVS debito		17- IVS credito		18- Credito a rimborso	
19- Credito da compensare		20- Credito anno precedente		21- Compensato in F24	
22- Rimborso/autoconguaglio					

Contributo sul reddito minimale

23- Eccedenza minimale	8290	24- IVS eccedenza minimale	1990	25- Maternità	
26- IVS versati + scadenza successiva	3622	28- Credito no F24		29- IVS debito	
30- IVS credito	1632	31- Eccedenza versamento		32- Credito a rimborso	
33- Credito da compensare	1632	34- Credito anno precedente		35- Compensato in F24	
36- Rimborso/autoconguaglio					

Contributo sul reddito eccedente il minimale

Stato posizione

Totale credito 1632 Eccedenza di versamento a saldo Di cui si chiede il rimborso Da utilizzare in compensazione

RR4 Riepilogo crediti 1632

In presenza di credito 2017 residuo, l'importo compensato in REDDITI sarà riportato nel campo "compensato in F24".
L'attuale residuo sarà automaticamente riportato nel campo "chiesto a rimborso"

Gestione G

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

SALDO ACCONTO

Dichiarante 1 ROSSI MARIO

Reddito/perdita Riduzione dal/al 01 / 12 dal/al 24.000,00 Posizione IVS MARIO Artigiano

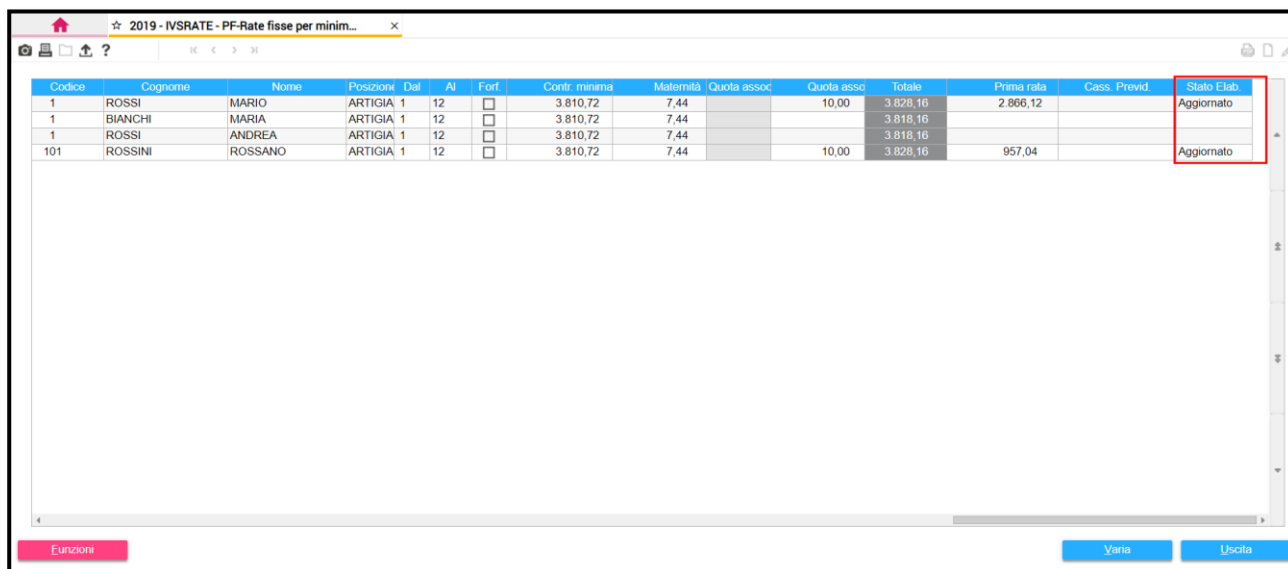
ANNO ATTUALE	Codice INPS	Minimale	Eccedenza	Totali
Reddito d'impresa	12254887181106707	10- 15.710,00	23- 8.290,00	24.000,00
Contributo IVS		11- 3.770,00	24- 1.990,00	
Contributo maternità		12- 7,00	25-	
Quote associative		13- 10,00		
Totale contributi		14- 3.787,00	26- 1.990,00	5.777,00
Contributo versato/Aconti		15-	27- 3.622,00	
Contributo scadenza successiva		16-	28-	
Contributi compensato senza F24		17-	29-	
Contributo a debito		18-	30- 1.632,00	1.632,00
Contributo a credito		19-	31-	
Eccedenza di versamento a saldo			32-	
Contributo a rimborso			33- 1.632,00	1.632,00
Credito da utilizzare				

ANNO PRECEDENTE

Codice INPS	12254887171106658	20-	34-	
Contributo a credito		21-	35-	
Credito utilizzato in compensazione		22-	36-	
Contributo a rimborso/autoconguaglio				

Funzioni Conferma Varia Annulla <Ind. Av. > Uscita

In **IVSRATE** l'aggiornamento delle rate IVS, per il dichiarante, è evidenziato dalla dicitura **"Aggiorn."**, posta nella colonna **"Stato elaborazione"**.



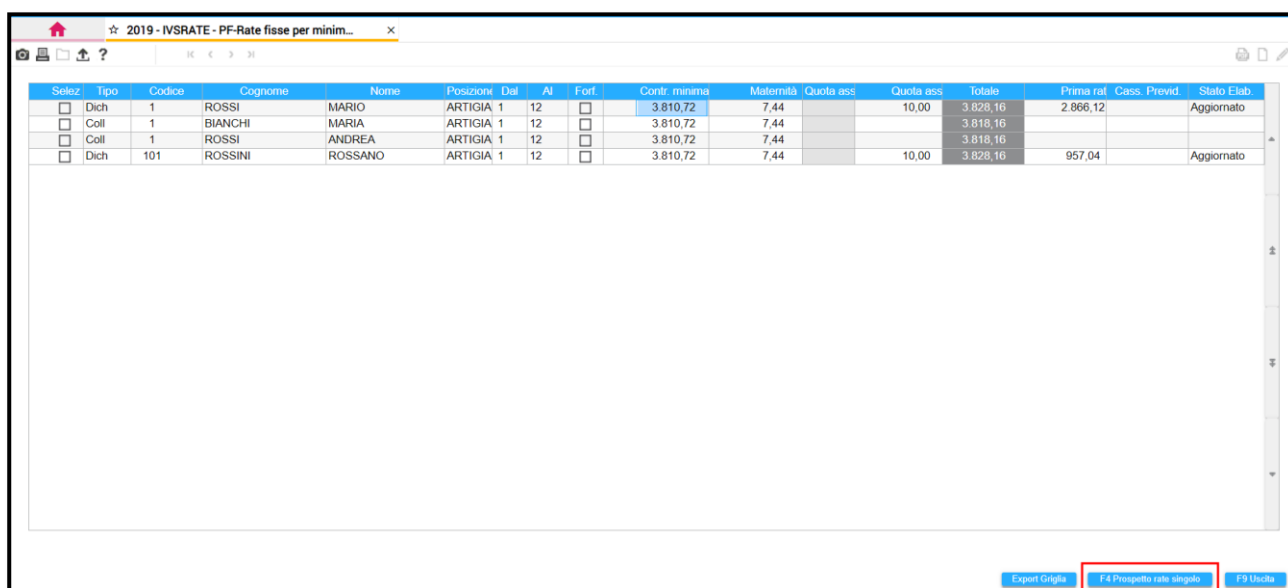
Codice	Cognome	Nome	Posizioni	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota assoc.	Quota asso.	Totale	Prima rata	Cass. Previd.	Stato Elab.
1	ROSSI	MARIO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	2.866,12		Aggiornato
1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16			
1	ROSSI	ANDREA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16			
101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	957,04		Aggiornato



NOTA BENE

Si precisa che, in caso di elaborazione successiva della procedura **IVSRATE**, i dati che vengono visualizzati sono sempre quelli ricalcolati e non quelli memorizzati con l'elaborazione precedente.

Una volta aggiornate le rate, dai singoli campi (*Contr. Minimale, Maternità, Quota associativa*) è possibile accedere, tramite il tasto funzione **"F4=Prospetto rate singolo"**, al prospetto di dettaglio.



Selez.	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizioni	Dal	Al	Forf.	Contr. minima	Maternità	Quota ass.	Quota asso.	Totale	Prima rat.	Cass. Previd.	Stato Elab.
<input type="checkbox"/>	Dich	1	ROSSI	MARIO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	2.866,12		Aggiornato
<input type="checkbox"/>	Coll	1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16			
<input type="checkbox"/>	Coll	1	ROSSI	ANDREA	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44			3.818,16			
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIA 1	12			3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	957,04		Aggiornato

La funzione **"F4=Prospetto rate singolo"** è presente solo se il soggetto risulta aggiornato e, per i collaboratori, solo se nell'anagrafica dell'impresa familiare è presente l'aggancio con **Redditi Persone Fisiche**.

I dati memorizzati e visualizzati sono sempre gli ultimi aggiornati e nel **"Prospetto rate IVS"** sono suddivisi per singola rata dettagliata in **"Minimale"**, **"Maternità"**, **"Quota associativa"**.

Prospetto rate IVS

Rate per IVS anno attuale	Minimale	Maternità	Quota associativa	Totale
16 maggio 2019	952,68	1,86	2,50	957,04
20 agosto 2019	952,68	1,86	2,50	957,04
18 novembre 2019	952,68	1,86	2,50	957,04
17 febbraio 2020	952,68	1,86	2,50	957,04

Conferma

- ✓ La funzione **"Elimina F24"** va utilizzata per eliminare gli aggiornamenti in F24 eseguiti con la funzione **"Aggiorna F24"**. In questo caso, qualora le deleghe F24 non siano ancora state stampate, vengono eliminati i dati memorizzati nel **"Prospetto rate fisse"** e le rate IVS in F24. Se la stampa di almeno una delle deleghe F24 è già stata eseguita, i dati memorizzati nel **"Prospetto rate fisse"** non vengono eliminati e ciò sarà segnalato dal programma. Pertanto, riaggiornando F24 può accadere che, se gli importi risultano uguali a quelli già presenti, la procedura non dia alcuna segnalazione, mentre se tali importi riaggiornati sono differenti da quelli già presenti, la procedura segnala l'impossibilità di riaggiornare le rate in F24. In questo caso non saranno aggiornati nemmeno i dati del prospetto rate IVS.
- ✓ Infine, la funzione **"Stampa"** permette di ottenere un tabulato dei soggetti selezionati in cui è riportato, per il dichiarante, il **"Risultato elaborazione rate fisse IVS minimale"** senza che sia eseguito l'aggiornamento in F24.

Risultato elaborazione rate fisse IVS minimale							Anno di elaborazione : 2019	Pagina : 1
Tipo	Codice	Cognome e nome	Rata	Codeline	Rata	Codeline	Anomalia aggiornamento F24	Cassetto previdenziale
DIC	1	ROSSI MARIO	1^ 2.866,12 12254887191101664		2^ 2.866,12 12254887191102679			
			3^ 2.866,12 12254887191103683		4^ 2.866,12 12254887191104698			
DIC	101	ROSSINI ROSSANO	1^ 957,04 00125412191101500		2^ 957,04 00125412191102514			
			3^ 957,04 00125412191103529		4^ 957,04 00125412191104533			

Per quanto riguarda gli eventuali collaboratori del dichiarante, nel **"Prospetto rate fisse"** il valore delle rate non è riportato in quanto tale importo va a sommarsi all'importo delle rate del dichiarante, essendo quest'ultimo obbligato a versare i contributi per il proprio collaboratore.

Selez.	Tipo	Codice	Cognome	Nome	Posizione	Dal	Al	Forf.	Contrib. minima	Maternità	Quota assoc.	Quota asso.	Totale	Prima rata	Cass. Previd.
<input checked="" type="checkbox"/>	Dich	1	ROSSI	MARIO	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	2.866,12	
<input type="checkbox"/>	Coll	1	BIANCHI	MARIA	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Coll	1	ROSSI	ANDREA	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44			3.818,16		
<input type="checkbox"/>	Dich	101	ROSSINI	ROSSANO	ARTIGIA	1	12	<input type="checkbox"/>	3.810,72	7,44		10,00	3.828,16	957,04	



Al fine di poter gestire correttamente l'IVS dei collaboratori dell'impresa familiare che non hanno aggancio al 740 e per i quali quindi nel prospetto "Impresa familiare" non è indicato nulla nel campo "Codice 740", ai fini della compilazione del quadro RR e ai fini di una corretta esecuzione del programma **IVSRATE**, nell'Impresa familiare è stata aggiunta la voce "Periodo dal" / "Al" in cui va specificato il periodo di iscrizione all'INPS, al fine di un calcolo corretto del contributo previdenziale.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Princ. Dichiarante 1 ROSSI MARIO

Quadro di reddito F 1 IMPRESA FAMILIARE Totale quote 25,00

Codice familiare 1 Stato anagrafica

Codice 740 Codice anagrafica

Codice Fiscale BNCMIRA95B46I608V

Cognome BIANCHI

Nome MARIA

Data di nascita 06/02/1995 Sesso F

Comune di nascita I608 SENIGALLIA AN

Indirizzo VIA DELLA DOGANA VECCHIA 34

Comune I608 SENIGALLIA AN 60019

Indirizzo VIA DELLA DOGANA VECCHIA 34

Comune I608 SENIGALLIA AN

Quote partecipazione 25,00 % 25,00 % Mesi 12

Tipo partecipazione F Impresa Familiare Collaboratore anno successivo

Codici INPS

Tipo riduzione

Periodo dal al

incentivi lavoratori all'estero/impatati

Funzioni Conferma Varia Annulla

Indicare la data di iscrizione INPS

Trasferimento quadri da contabilità

DIRED19

TRA740/750

Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il piano dei conti standard Teamsystem.

Tale procedura può ovviamente essere usata anche da coloro che non utilizzano il Piano dei conti standard Teamsystem, ad eccezione dei primi 2 punti in elenco.

Inoltre, per i soggetti che non adottano il Piano dei conti Standard Teamsystem è discrezionale l'utilizzo o meno delle percentuali di indetraibilità redditi IRAP.

Attenersi alle indicazioni di seguito fornite:

- ✓ Verificare di aver inserito, nella procedura **MULTI**, l'ultima versione del Piano dei conti standard Teamsystem.
- ✓ Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- ✓ Verificare, nella procedura **MULTI**, che in Tabella "**Personalizzazione generale procedura**" (**TABE97**) sia impostato "**S**" nel rigo "**Emissione movimenti contabili vendita del cespiti**" della cartella **CESPITI** e nel rigo "**Utilizzo % indetraibilità piano dei conti**" della cartella **MSITS**.
- ✓ In **DIRED19** impostare "**S**" nel campo "**% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP**" presente nella Tabella "**Personalizzazione procedura**" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**".
- ✓ Per chi utilizza la procedura **CESPITI** verificare che in **ANADITTE**, nel folder "**10-Numerazioni, date, indici**" sia barrato il flag "**Importo da cespiti**" nel parametro "**Tipo calcolo beni strumentali**".
- ✓ Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **MAGMAN** "**Calcolo manutenzione e riparazione**", indicando nel campo "**Tipo elaborazione**" l'opzione "**3**" "**Generazione automatica cespiti**". Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- ✓ Se si utilizza la procedura **LEASING**, selezionare il comando **SCLEAS** "**Generazione scritture contabili leasing**", per la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- ✓ Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire, pertanto, le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- ✓ Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- ✓ Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP debbono eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "**Codice ditta Multi**" nell'azienda **PAGHE**.
- ✓ Per il trasferimento del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" eseguire, da **MULTI**, il comando **CONMIN**, scelta "**Calcolo contribuenti minimi o imprenditoria giovanile**" e "**bloccare**" il relativo prospetto.
- ✓ All'interno del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" è presente la **Sezione II** riservata ai nuovi forfetari. Per la compilazione della II sezione l'operazione di trasferimento dalla contabilità provvede alla lettura sia delle ditte in quater nel caso di più raggruppamenti delle percentuali di forfait, sia ditte singole e, se inseriti, provvede a trasferire i costi.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIRED19**, al trasferimento dei quadri d'impresa, del lavoro autonomo, IRAP e contribuenti minimi e forfetari, utilizzando i comandi **TRA740/TRA750**.

Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare i comandi **TRA740 - TRA750** a seconda della dichiarazione che si sta predisponendo.

Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella di "*Personalizzazione procedura*" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati sia contabili che non (quali ad esempio il "*Codice attività*" e la relativa "*Descrizione*", il flag "*Azienda artigiana*", ecc.) nei quadri **RE/RF/RG/LM sez.II (Modello PF)**, **RE/RF/RG (Modello SP)** e nei modelli ISA, con riferimento anche alle gestioni Multiattività (quadro Y).

È comunque necessario che i quadri compilati grazie al trasferimento automatico dei dati contabili siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione, al fine di controllare che il trasferimento sia andato a buon fine.

Si ricorda che, l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il "*Codice contabile*" in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "*Personalizzazione procedura*" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente, oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, perché, ad esempio, più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento da **MULTI** riporta in automatico il "*Codice attività ATECO*" e il vecchio "*Codice attività*".



ANNOTAZIONI

Per la Dichiarazione redditi **Persone Fisiche e Società di Persone** è possibile eseguire, all'interno dei quadri d'impresa **RF, RG, RE**, il trasferimento dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se impostato il parametro **"A"** nel rigo **"Gestione trasferimento ridotto"** presente nel folder **"Flag Gestione e funzioni"** della Tabella **"Parametri di procedura", PERSPRO**.

Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per il contribuente, il trasferimento dalla procedura **TRA740/TRA750**.

Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente, all'interno del bottone **"Funzioni"**, a fondo pagina, l'apposita scelta **"Trasferimento"**, per poter eseguire il trasferimento.

Nei rigli oggetto di trasferimento è attivo, a fondo pagina, il tasto funzione **"sF6=Trasf."** con cui è possibile visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), gestire la personalizzazione accedendo, da tale contesto, all'elenco dei conti personalizzabili, rieseguire il trasferimento del solo rigo su cui si è posizionati.

Quando i dati contabili del quadro di reddito provengono dal trasferimento dati dalla contabilità **MULTI**, dalla scelta “**Visualizzazione conti trasferiti**” è possibile accedere, tramite la scelta “**F3 partitario**”, direttamente al partitario del conto selezionato. Selezionando il bottone “**F3=Partitario**”, si accede alla stessa visualizzazione del partitario che si ottiene dal comando **MINQ** “**Inquiry partitario**” di **MULTI** con gli stessi controlli attivi in detta visualizzazione.

Dal partitario è a sua volta possibile richiamare le registrazioni di prima nota, al fine di effettuare eventuali modifiche o aggiustamenti direttamente dal quadro di reddito. Qualora fossero eseguite variazioni nella registrazione, se confermato quanto variato, l'utente viene invitato a rieseguire il trasferimento dei dati contabili.

Si precisa che, se in **MULTI** è stato già eseguito il comando **MPART** per l' “**Aggiornamento contabile**”, non sarà più possibile visualizzare il partitario, come previsto anche in **MUTI**.

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata già eseguita in **MULTI** l'operazione di storicizzazione per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale piano dei conti si desidera adottare ai fini della personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri rigi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

L'utilizzo della funzione “**sF6=Trasf.**” è possibile anche all'interno della gestione dei quadri IRAP. Pertanto, selezionando la funzione “**sF6=Trasf.**” nel rigo oggetto del trasferimento, verranno visualizzati i vari conti trasferiti nel rigo medesimo. Inoltre, anche per i quadri IRAP sarà possibile gestire la personalizzazione direttamente nel rigo, così come avviene per gli altri quadri e di cui si è già detto sopra.

Personalizzazione quadri

Tramite la funzione di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i rigi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.



IMPORTANTE

Poiché quest'anno i programmi per la compilazione della dichiarazione redditi del nuovo anno sono stati forniti in via anticipata, occorre fare un'importante precisazione.

Per coloro che, non essendo interessati alla compilazione delle dichiarazioni redditi simulate non hanno installato le relative versioni di DIREDD19 fornite precedentemente, se la personalizzazione per il trasferimento dati è già presente nella dichiarazione dell'anno precedente, eseguendo ora la conversione CONRED la personalizzazione conti viene prelevata da DIREDD18 e automaticamente riportata in DIREDD19.

Per coloro che invece hanno installato le versioni di DIREDD19 inviate precedentemente, la conversione CONRED, va a prelevare la personalizzazione conti direttamente da DIREDD19, al fine di mantenere eventuali variazioni che possono essere già state effettuate all'interno della stessa.

In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.

In tal caso, nell'eventualità fossero stati inseriti nuovi conti o effettuate delle variazioni sui conti dell'anno precedente, non saranno sovrascritte.

Si consiglia comunque sempre di verificare la personalizzazione convertita, in particolar modo la sezione dati contabili ISA, ed eventualmente completarla.

Vediamo operativamente come va creata la Tabella "**Personalizzazione conti**".

Dopo aver scelto il quadro da personalizzare selezionando uno dei quadri di reddito proposti E, F, G, S, IQ o IP e IS (per l'IRAP), LM (per contribuenti forfettari) e ST (per ISA) ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla Tabella "**Personalizzazione conti**" in cui, nella colonna intestata "**Rigo**", si va ad indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio: rigo **RE4** va indicato solo 4, rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella di "**Personalizzazione**", più righe, come nel caso in cui debbono confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti, per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.

Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.

In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "**Colonna**".

Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, sia per esigenze di programmazione, sia al fine di ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo.

Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "**Totale**", purché questa sia gestibile, altrimenti viene riportato nella colonna "**Altre**".

Rigo	Col	Elenco conti/sottoconti
1	10	58/05/190
2	10	58/05/509
3	11	66/25/020
4	11	68/05/062
5	11	72/30/017
6	11	84/05/595
7	15	88/20/043
8	15	88/20/044
9	16	84/05/010
10	16	96/05/010
11	16	66/05/722
12	16	84/05/523
13	16	97/53/515
14	16	57/75/003
15	16	84/05/531

Nella colonna “*Elenco Conti e/o sottoconti*” si debbono inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato; la ricerca è facilitata dalla presenza della funzione “**Ricerca**”.

Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se va compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l’inserimento del segno negativo, si può indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, che sono agganciati al rigo selezionato.

In fase, invece, di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di “**Ricerca**” che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.

E’, inoltre, attiva anche la funzione “**F7=Attiva/Disattiva rigo**”, che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare, in un secondo momento, tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati il rigo in questione non venga automaticamente trasferito.

Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all’annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Tale funzione è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.

Tra le funzioni attive nella personalizzazione, a fondo pagina sono presenti i bottoni “**Ordina**”, che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i rigi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed “**Esporta**”, che può essere utilizzato per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 740[X][NN] dove “**X**” equivale al “*Tipo quadro*” e “**NN**” equivale al “*Numero piano dei conti*”. La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone “**Importa**” con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un’altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*” eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, “**Anagrafica Piano dei conti**” (**ANAPDC**), il campo “*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*”).

Per far sì che il trasferimento applichi, ai conti interessati, tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**”, **TABE97**, in corrispondenza del campo “*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*”, folder **MSITS**, sia indicato “**S**”. In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non viene considerato nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, negli ISA e nel quadro esercenti arti e professioni.

Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una “*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*” è possibile personalizzare anche il solo mastro contenente tali conti e tale percentuale verrà comunque considerata.

La personalizzazione dei conti va inserita anche per il modello IRAP.

Pertanto, nella scelta “**Personalizzazione quadri**” vanno distintamente personalizzati i quadri:

- **IQ** (IRAP – Persone fisiche)
- **IP** (IRAP – Società di persone)
- La personalizzazione del quadro **IS** “**Prospetti vari**” è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

Particolarità della personalizzazione conti in funzione del trasferimento dati contabili

Personalizzazione ISA

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro dei dati contabili dei modelli ISA, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due, uno per le Imprese, denominato quadro “**F**” ed uno per i Professionisti denominato quadro “**G**”. La personalizzazione di tali quadri è unica per le Persone Fisiche, Società di persone e Società di capitali, pertanto TeamSystem ha predisposto un’unica personalizzazione identificata dal quadro “**ST**”.

Personalizzazione conti ISA “Imprese”

- ✓ Nel programma **TRA740**, “**Personalizzazione quadri**”, richiamare il prospetto “**ST**” per personalizzare il quadro “**F**” “**Dati contabili**” dei modelli ISA.
- ✓ Nel prospetto “**ST**” è necessario personalizzare anche i conti relativi agli “**aggi**”.
- ✓ La personalizzazione del quadro “**ST**”, come sopra detto, è unica in tutti i modelli dichiarativi (Redditi Persone fisiche, Società di persone, Società di capitali), quindi è sufficiente inserirla una sola volta per essere utilizzata in tutti i modelli.
- ✓ Vista l’unitarietà della personalizzazione di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione del prospetto “**ST**” vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- ✓ Per le contabilità semplificate è la gestione del quadro **RG** che attiva il trasferimento automatico, negli ISA, dei dati contabili che coincidono e che sono presenti sia nel quadro d’impresa che nel quadro “**F**” del modello ISA.
- ✓ La personalizzazione, se già presente in archivio, è trasferita nell’anno in corso grazie al programma di conversione.
- ✓ Viste le numerose modifiche che hanno interessato sia il quadro “**F**” che il quadro “**G**” degli “**Elementi contabili**” si consiglia, soprattutto nel caso in cui si utilizzi un piano dei conti non standard, di verificare attentamente la personalizzazione riportata dalla conversione, in quanto in alcune situazioni le modifiche erano tali da non permettere il recupero di dati dalla precedente personalizzazione.

Personalizzazione conti ISA per Esercenti arti e professioni

- ✓ Per quanto riguarda la personalizzazione dei conti per i modelli ISA Esercenti arti e professioni, questa deve essere gestita in fase di personalizzazione del quadro RE per quanto riguarda i righi presenti nel quadro E ed in comune con i modelli ISA (ad esempio, il rigo **RE14 “Consumi”** è presente nel modello ISA al rigo **G08** quindi, per personalizzare tale rigo è sufficiente accedere alla personalizzazione del quadro **RE** e correlare il rigo **RE14 (RE14 = 14)**.
- ✓ Inoltre, sempre nella personalizzazione del quadro **RE** è necessario personalizzare, con i codici sotto descritti, alcuni righi che, sono presenti negli ISA, ma non nel suddetto quadro **RE**.

Codice	Descrizione del rigo	Rigo ISA
303	Valore beni strumentali mobili	G14
311	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria	G14 col. 1
305	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	G06
306	Spese per prestazioni di lavoro dipendente	G05
310	di cui per pers. con contratto interinale (spese per prestazioni di lavoro dipendente)	G05 col.1
312	Ammortamenti	G11
313	Di cui per beni mobili strumentali	G11 col.1
314	Altri componenti negativi	G12
320	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni immobili	G12 col.1
321	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni mobili	G12 col.2
322	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €	G11 col.3
323	Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse	G12 col.6
324	Altri componenti negativi di cui interessi passivi	G12 col.5

- ✓ Una particolarità si presenta per il codice “306” relativo alle “*Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato*”, essendo tale voce prevista anche nel quadro **RE**, più precisamente al rigo **RE11**; in questo caso occorre ripetere la personalizzazione di tale rigo, poiché nei modelli ISA sono richieste poste di bilancio diverse da ciò che è richiesto nel corrispondente rigo del quadro **RE**. Pertanto, la personalizzazione di tale rigo deve essere effettuata due volte, una con il rigo **RE11**, ed una con il rigo **306**.
- ✓ Il codice “311” consente di personalizzare il rigo **G14 col.1**, campo “*di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria*” del modello ISA. Coloro che trasferiscono il valore dall'archivio cespiti non devono eseguire la personalizzazione di tale rigo perché, in questo caso, i valori verranno prelevati dall'archivio cespiti purché nel campo “*Tipo bene*” del cespite sia indicato “**L**” “**Leasing**”, “**R**” “**Bene in Leasing post riscatto**” o “**N**” “**Noleggio**” (trattasi di beni a noleggio).



- ✓ Per quanto riguarda il codice “323”, relativo al nuovo rigo del Modello ISA “**Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse**” ed il codice “324”, relativo al nuovo rigo del Modello ISA “**Altri componenti negativi di cui interessi passivi**”, si precisa che il/i conti che debbono confluire in tali rigi, per chi utilizza il Piano dei conti standard Teamsystem, viene/vengono inseriti in automatico nel suddetto Piano dei conti all'atto dell'installazione del presente aggiornamento con l'esecuzione del programma **CPESTD** e di conseguenza vengono correlati, in automatico, anche nella Personalizzazione conti, ai fini di un corretto travaso dei dati contabili mentre, coloro che utilizzano un proprio Piano dei conti, non quindi lo standard Teamsystem, è necessario che creino, nel proprio, il/i nuovi conti relativi ai suddetti rigi “**Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse**” e “**Altri componenti negativi di cui interessi passivi**” e che anche nella Personalizzazione conti vadano ad agganciarli ai nuovi codici “323” e “324”, al fine di trasferirne correttamente il loro valore nel/nei suddetti rigi. Si precisa che, i nuovi conti appositamente creati per tali voci e di conseguenza da correlare ai nuovi codici “323” e “324”, essendo un “*Di cui*” del totale “*Altri componenti negativi*”, codice “314”, debbono essere correlati, in personalizzazione, anche al codice “314”.

- ✓ È ovvio che, gli utenti che lo scorso anno avevano già inserito in personalizzazione tali codici, quest'anno non debbono reinserirli nuovamente, in quanto recuperati automaticamente tramite la conversione dati.
- ✓ Pertanto, se presente nei Redditi dell'anno precedente, la personalizzazione è trasferita automaticamente nella procedura dell'anno in corso grazie al programma di conversione (**CONRED**), il quale provvede anche ad aggiornare i righi del modello di dichiarazione sulla base delle varianti dell'anno di dichiarazione.
- ✓ È sempre consigliato controllare la personalizzazione convertita.
- ✓ Si precisa che, la personalizzazione dei modelli ISA relativamente agli Esercenti arti e professioni è legata a ciascun quadro RE e pertanto va effettuata sia nel programma **TRA740** che nel programma **TRA750**.

Riassumiamo nei prospetti di seguito riportati il raccordo dei righi dei modelli ISA per quanto riguarda sia le Imprese che gli Esercenti arti e professioni, ribadendo nuovamente che, queste ultime personalizzazioni, cioè quelle relative ai professionisti, di fatto non esistono, in quanto i vari righi sono identificati dalla personalizzazione del quadro RE, sia per il modello Persone fisiche che per il modello Società di persone.

Quadro F (ISA) prospetto di trasferimento dati		
Anno corrente		
Rigo ST	ISA	Descrizione
01	F01	Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR
02	F02 1	Altri proventi considerati ricavi
02 1	F02 2	di cui art. 85 comma 1 lett. f) del TUIR
03	F03	Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità
04	F04	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
05	F05	Altri proventi e componenti positivi
06	F06 1	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale
06 1	F06 2	Di cui esistenze iniziali relative ad opere, di durata ultrannuale Art. 93
06 2	F06 3	Di cui beni distrutti o sottratti relativi ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR
07	F07 1	Rimanenze finali relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale
07 1	F07 2	di cui all'art. 93, comma 5 del TUIR
08	F08	Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso
09	F09	Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso
10	F10	Rimanenze finali prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso
11	F11	Costi per acquisto di prodotti soggetti ad aggio e ricavo fisso
12	F12	Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti (importi già ricompresi in F09 e/o F11)
13	F13	Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)
14	F14	Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)
15	F15	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi.
16	F16	Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso) (importi già ricompresi in F13 e/o F15)
17	F17 1	Spese per acquisti di servizi
17.1	F17.2	(Società di Capitali) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
18	F18	Altri costi per servizi
19	F19 1	Costo per il godimento di beni di terzi
19 1	F19 2	di cui per canoni relativi a beni immobili
19 2	F19 3	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria
19 3	F19 4	di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria
19 4	F19 5	di cui per quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto
20	F20 1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni
20 1	F20 2	di cui per prestazioni di professionisti
20 2	F20 3	di cui per personale di terzi
20 3	F20 4	di cui per collaboratori coordinati e continuativi
20 4	F20 5	(Società di Persone) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore
21	F21 1	Ammortamenti
21 1	F21 2	di cui per beni mobili strumentali
21 2	F21 3	Di cui spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro
22	F22	Accantonamenti
23	F23 1	Oneri diversi di gestione
23 1	F23 2	di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria, per omaggio a clienti ed articoli promozionali
23 2	F23 3	di cui perdite su crediti
23 3	F23 4	di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro"
23 4	F23 5	di cui maggiorazioni fiscali

23 5	F23 6	di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda
23 6	23 7	di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva
23 7	23 8	di cui quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente
23 8	23 9	di cui oneri per imposte e tasse
24	F24	Risultato della gestione finanziaria
25	F25	Interessi e altri oneri finanziari
26	F26	Reddito di impresa
27	F27 1	Valore dei beni strumentali
27 1	F27 2	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione non finanziaria
27 2	F27 3	di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria

Rigo E	ISA	Descrizione
2	G01	Compensi dichiarati
3	G03	Altri proventi lordi
4	G04	Plusvalenze patrimoniali
12	G07	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni afferenti attività artistica
14, 19 colonna 5	G08	Consumi
15, 16, 17, 19 colonna 4 (altre spese)	G09	Altre Spese
18	G10	Minusvalenze patrimoniali
303	G14	Valore dei beni strumentali
305	G06	Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
306	G05	Spese per prestazioni di lavoro dipendente.
310	G05 col.1	di cui per personale con contratto
311	G14 col.1	di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria
312	G11	Ammortamenti
313	G11 col 1	di cui beni mobili strumentali
314	G12	Altri componenti negativi
320	G20	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni immobili
321	G21	Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni mobili
322	G22	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €
323	G12 col.6	Altri componenti negativi di cui oneri per imposte e tasse
324	G12 col.5	Altri componenti negativi di cui interessi passivi

ISA: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa

In alcuni righe degli ISA sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "Da quadro F/G", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto. Esponiamo qui di seguito la tabella di raccordo per i suddetti righe:

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI RF / RG e ISA (Redditi 2019)			
ISA	Redditi PF		
		Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi p/migliorare profilo affidabilità	12.1	5,1
F5	redditi da trust		10,9
	reddito catast. immobili RF	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
	contrib. forfetari (quote residue ricavi es.prec.)	31 cod. 9	10,17
F6,1	rim. iniziali opere ultrannuali		13,2
F18	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22.13 (quote annuali)
	altri costi rateizzabili (art. 108)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rapp. "servizi")	22,8 (Spese rapp. "servizi")
F23,8	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F21	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F23,5	superammortamento 40%	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19) imm	55 cod. 59	22.38
F23,1 & F23,2	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rapp. "oneri")	22,8 (Spese rapp. "oneri")
F23,1 & F23,9	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	22,15
F23	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99 (ded.forf., se pres.)	22,21 (benzinai) 22,10 (agenti)
		55 cod. 3	22.16
		55 cod. 43	22.17
		55 cod. 44	22.19
	deduzione autotrasportatori contrib. forfetari (quote residue costi es.prec.)	55 cod. 10	22,31
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)		22,11
- F23	Tremonti ter (rideterminazione per cessione).	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	10,10
- F24	perdite di partecipazione	59.3	27.3
F24	reddito di partecipazione	58.4	26.4

AGGANCI TRA EC (decrementi) e ISA		
ISA	Unico PF	
	Quadro RF	Quadro EC
F7,1		8,2
- F21		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F23		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F22	6,3	
+ F24		9,2
		10,2
		11,2

AGGANCI TRA PROSPETTI PLURIENNALI RF / RG e ISA (Redditi 2019)			
ISA	Redditi SP		
		Quadro RF	Quadro RG
F3	ulteriori compon. positivi p/migliorare profilo affidabilità	12.1	5,1
F5	redditi da trust		10,9
	reddito catast. immobili RF	10	
	plusvalenze e sopr. 88,2	7 (quota annuale)	6 (quota annuale)
	sopravvenienze attive	8 (quota annuale)	7 (quota annuale)
F6,1	rim.iniziali opere ultrannuali		13,2
F18	1/5 manutenz. eccedenti	55.6 (quote annuali)	22,7 o 22,13 (quote annuali)
	quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate	55 cod. 30 (quota annuale)	22,99 (quota annuale)
	altri costi rateizzabili (art. 108)	43 (quote annuali)	22,7 (quote annuali)
	Spese rappresentanza "servizi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "servizi")	22,8 (Spese rappr. "servizi")
F23,8	Deduzione per TFR versato ai fondi pensione	55.4 (ded.4-6%)	16 (ded.4-6%)
F21	ecc. ammort. fiscali ex EC	55 (ecc. fiscale ex EC)	
F23,5	superammortamento 40%	55 cod. 50	22.27
	superammortamento 40% immateriali	55 cod. 56	22.29
	superammortamento 30% (anno 2018)	55 cod. 57	22.36
	iperammortamento 150%	55 cod. 55	22.28
	iperammortamento 150% (2018-19)	55 cod. 58	22.37
	superammortamento 40% (2018-19)imm	55 cod. 59	22.38
F23,1 & F23,2	spese rappresentanza "oneri diversi"	43.2 e 43.3 (spese rappr. "oneri")	22,8 (Spese rappr. "oneri")
F23,1 & F23,9	Irap deducibile (10% irap versata)	55.12	22,14
	Irap personale dipendente	55.33	22,15
F23	agenti, benzinai, ecc.(deduzioni forfait)	55 cod. 99	22,21 (benzinai) 22,10 (agenti...)
		55 cod. 3	22.16
		55 cod. 43	22.17
	deduzione autotrasportatori	55 cod. 44	22.19
	Spese promiscue deducibili (RS24, RS25, RS26)		22,11
- F23	Tremonti ter (rideterminazione per cessione)	31 cod. 2	
	Rideterminazione agev. reti d'impresa	31 cod. 30	10,10
- F24	perdite di partecipazione	59	27
F24	reddito di partecipazione	58.2	26.2

AGGANCI TRA EC (decrementi) e ISA		
ISA	Unico SP	
	Quadro RF	Quadro EC
F7,1		8,2
- F21		da rigo EC1 a EC6, col.2 (eccedenza ammortamento civilistico)
- F23		da rigo EC1 a EC6, col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica)
- F22	6,3	
+ F24		9,2
		10,2
		11,2

AGGANCI TRA QUADRO RE E ISA (REDDITI 2019)		
ISA	Redditi PF	Redditi SP
	Quadro RE	Quadro RE
G1	2,2	2
G2	5,3 (adeguamento ISA)	5,3 (adeguamento ISA)
G3	3	3
G4	4	4
G7	12	12
G8	14 + 19.5	14 + 19.5
G9	15.3	15.3
	16.3	16.3
	17.4	17.4
	19 – 19 col.5 – 10% IRAP 19.1 – 19.2 - IMU (19 col.3)	19 – 19 col.5 – 10% IRAP 19.1 – 19.2 - IMU (19 col.3)
G10	18	18
G11.3	7.1	7.1
G12.1	13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) +7.1 + 8.1	13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) + 7.1 + 8.1
G12.4	7.1 E 8.1 (da trasferimento)	7.1 E 8.1 (da trasferimento)
G12.5	13 (da trasferimento)	13 (da trasferimento)

Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem

Gli utenti che adottano il piano dei conti standard TeamSystem e che hanno già utilizzato la procedura Redditi lo scorso anno, dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI** versione **2019.0.5** del **18.04.2019**, che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti, debbono entrare nell'applicativo **DIRED19** ed eseguire il comando **CONRED** per convertire gli archivi ed il comando **CPESTD** (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**), per inserire automaticamente la personalizzazione conti standard all'interno dei diversi prospetti.

I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione **"F7=Disattiva"**, che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione.

Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la suddetta disattivazione.

Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti *"figli"* agganciati ai conti *"padre"*, la procedura **CPESTD** provvede ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto *"padre"* non disattiva anche i conti *"figli"*. Tuttavia, se è stato disattivato il conto *"padre"* e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti *"figli"* vengono disattivati.

È consentito personalizzare nei vari righe gli eventuali conti creati manualmente dall'utente, per i quali una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non ne causa eliminazione.

Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

Particolarità della personalizzazione conti ISA Impresa

Per quanto riguarda la personalizzazione conti per il quadro **"F"** Dati contabili ISA impresa, nei righi in cui è presente il campo *"Da quadro"*, dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo *"Altro"*, dove confluiscono i valori trasferiti, non debbono essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.

Ad esempio, negli ISA, *"Indici sintetici di affidabilità"*, è il caso del rigo **F05** *"Altri proventi e componenti positive"* relativo ai conti delle *"Plusvalenze"* e *"Sopravvenienze"*. Il rigo va pertanto personalizzato con il conto *"Plusvalenze non rateizzabili"* e *"Sopravvenienze non rateizzabili"*, perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.

È anche il caso del rigo **F18** *"Altri costi per servizi"* relativo alle quote annuali delle *"Spese di rappresentanza, di pubblicità, di studi e ricerche"*; queste quote sono trasferite in automatico nella sezione *"Da quadro"* e quindi il rigo non va personalizzato. Al contrario, occorre invece personalizzare il conto delle *"Manutenzioni e riparazioni beni propri"*, perché questo viene poi dedotto automaticamente dell'eventuale eccedenza da ammortizzare.

Utile e/o Perdita dell'esercizio

I rigi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

Trasferimento beni strumentali

Il trasferimento dei rigi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti degli *"Indici sintetici di affidabilità"* è regolamentato dal flag del campo *"Tipo calcolo beni strumentali"*, presente nella procedura **MULTI**, Anagrafica ditta (**ANADITTE**), sezione **"10" Numerazioni, date, indici**. Pertanto, se per tale campo, *"Tipo calcolo beni strumentali"*, è stato barrato il parametro:

- ✓ **"Importo da cespiti"**, il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali rigi (scelta che si consiglia di adottare);
- ✓ **"Importo da conti"**: il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili e quindi, in tal caso, è necessario personalizzare i suddetti rigi.

Si consiglia, agli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI**, di optare per la scelta **"Importo da cespiti"**, la quale consente, indubbiamente, di trasferire, in modo più completo, tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.

Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo *"Tipo bene"* dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.

Nel rigo **F27** *"Valore beni strumentali"*, *"Di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione non fin"* e *"Di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione fin"*, del modello ISA, è possibile trasferire, dall'archivio cespiti, rispettivamente in colonna 1 (*"Valore beni strumentali"*) e in colonna 2 (*"di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione non fin."*), quei beni per i quali nel campo *"Tipo bene"* è stato indicato **"N" "Noleggio"** (trattasi dei beni a noleggio), **"L" "Leasing"** o **"R" "Bene in leasing post riscatto"**.

Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali.

Nelle istruzioni relative ai modelli ISA, in merito al rigo **F27**, *"Valore dei beni strumentali"*, è indicato che il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta, pertanto, di conseguenza.

Si precisa, inoltre, che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.



NOTA BENE

In presenza di **“Spese per l’acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €”**, il trasferimento nel rigo **F21 campo 3** di tale valore avviene prelevando l’importo dai conti 66/30/060 o 66/30/062 mentre, se sono presenti cespiti attivati nell’anno 2018 e con un ammortamento al 100%, il valore viene prelevato dall’archivio cespiti.

È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure inserendo in contabilità un bene strumentale che andrà completamente ammortizzato nell’anno.

Stessa considerazione per il rigo **G11, col.3, “Valore beni strumentali”**.

Qualora l’utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che, singolarmente non superano l’importo di 516,46 Euro ma che invece se cumulati in un unico cespite superano detto importo, la procedura include nel rigo in questione anche tale bene, purché comunque sia ammortizzato con una percentuale pari al 100%, percentuale che può essere inserita anche manualmente e sia stato acquistato nel 2018 (per l’indicazione di tali beni, nella Tabella “Cespiti”, la “Sottospecie” “35” è riservata ai beni il cui valore non supera i 516,46 Euro).

Si fa notare che, qualora negli anni successivi ci sia un incremento di valore del cespite, perché questo continui ad essere considerato bene di costo inferiore a 516,46 €, è necessario che tale incremento sia inserito in un cespite a parte e non cumulato nel cespite in oggetto.

Super ammortamento beni materiali/beni immateriali

La Legge di Bilancio 2019 non ha previsto la proroga del maxi ammortamento, ovvero di quella agevolazione introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 con cui le imprese erano incentivate ad investimenti produttivi grazie ad una accelerazione del processo di ammortamento fiscale del cespite. Attraverso il super ammortamento le aziende che investivano in beni strumentali potevano ammortizzare fiscalmente il bene in misura maggiorata, in luogo del 100 per cento.

La norma agevolativa che non viene prorogata consente l’applicabilità del Super ammortamento “beni materiali” 40% (**di cui alla L. 28/12/2015 n. 208**) agli investimenti effettuati fino al 31.12.2018 ovvero 30.06.2019 a condizione che entro il 31.12.2018 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti righi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP tale maggiorazione viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”** colonna **“50”** che è sdoppiato nella colonna **“Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91.”** per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.208/2015 art.1 c.91 che non partecipa alla riduzione dell’acconto e nella colonna **“Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8”** per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.232/2016 art1 c.8 che partecipa alla riduzione dell’acconto. Precisiamo che tale suddivisione è stata mantenuta nel quadro solamente ai fini espositivi poiché di fatto la maggiorazione del superammortamento, dalla presente dichiarazione, non incide più sul ricalcolo acconti. Pertanto, per l’anno 2019 non viene rideterminato l’acconto sugli investimenti di cui alla legge 232/2016.

- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione del super ammortamento viene trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” colonna “**27**”, anch’esso sdoppiato come sopra descritto nelle colonne “*Di cui inv. L.2018/15 art.1, c.91*” e “*Di cui inv. L.232/16 art. 1, c.8*”.
- Nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP nei rigi **RE7** e **RE8** è presente, rispettivamente, una colonna per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile ed una colonna per accogliere la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro **RE** e negli ISA provengono da trasferimento.

Per quanto concerne il *Super ammortamento “beni immateriali” 140% (di cui alla L.11/12/2016 n. 232)* tale agevolazione è riservata a quei soggetti che beneficiano della maggiorazione dell’iper ammortamento e che effettuano, nello stesso periodo, investimenti in beni immateriali strumentali inclusi nell’elenco di cui all’allegato B della Legge di stabilità. Tale agevolazione riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Anche per i beni immateriali, gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento beni immateriali viene esposto nei seguenti rigi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP tale maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*”, colonna “**56**”.
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” colonna “**29**”.

Il *Super ammortamento “beni immateriali” al 130% (di cui alla L. 27/12/2017 n. 205)* riguarda gli investimenti in beni strumentali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 30%, effettuati dalle società fino al 31 dicembre 2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti rigi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” colonna “**57**”.
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**36**”.
- Nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP nei rigi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro **RE** e negli ISA provengono da trasferimento.

Il *Super ammortamento “beni immateriali” al 140% (di cui alla L. 27/12/2017 n.205)* riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati dalle società fino al 31/12/2018 ovvero fino al 30/06/2019.

Nei modelli di dichiarazione redditi tale super ammortamento viene esposto nei seguenti rigi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** “*Altre variazioni in diminuzione*” con il codice “**59**”.
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** “*Altri componenti negativi*” con il codice “**38**”.
- Gli importi delle maggiori quote di ammortamento fiscalmente deducibili e le maggiori quote dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibili, accolte anche nel quadro **RE** della dichiarazione Redditi PF/SP, rigi **RE7** e **RE8**, provengono da trasferimento.

Per quanto concerne il super ammortamento degli autoveicoli va indicata la sola quota deducibile relativa al maxi-ammortamento.

È inoltre bene ricordare che trattandosi il *Super ammortamento* di un'agevolazione esclusivamente di carattere fiscale, nei modelli ISA è previsto che nel quadro degli elementi contabili sia indicato l'importo relativo alla maggiorazione delle quote di ammortamento applicata (30%, 40%).

A questo scopo, nel quadro degli elementi contabili, F e G, è presente il rigo F23 campo 4 per le imprese e il campo G12 campo 3 per i professionisti.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

Iperammortamento

L'agevolazione dell'iperammortamento consente ad imprese una maggiorazione IRES/IRPEF del costo fiscale di acquisizione di beni strumentali a fronte di nuovi investimenti effettuati.

Nei modelli di dichiarazione redditi, l'*iperammortamento 150%* (di cui **Legge 11/12/2016 n.232**) viene esposto nei seguenti righi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna **"55"**.
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna **"28"**.

Nei modelli di dichiarazione redditi, l'*iperammortamento 150%* (di cui **Legge 27/12/2017 n. 205**) per gli acquisti effettuati dal 01/10/2018 al 31/12/2018 ovvero fino al 31/12/2019 viene esposto nei seguenti righi:

- Nel quadro **RF** della Dichiarazione Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "Altre variazioni in diminuzione" colonna **"58"**.
- Nel quadro **RG** della Dichiarazione Redditi ENC la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "Altri componenti negativi" colonna **"37"**.
- Nel quadro **RE** della Dichiarazione dei Redditi ENC per i rigi **RE7** e **RE8** è presente una colonna rispettivamente per accogliere la maggiore quota di ammortamento fiscalmente deducibile e la maggior quota dei canoni di locazione finanziaria fiscalmente deducibile. Gli importi da indicare in questi campi del quadro RE e negli ISA provengono da trasferimento.

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

Prospetto crediti

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.

Relativamente al rigo delle "Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

Ulteriori dati di possibile personalizzazione

È possibile personalizzare alcuni righi particolari:

- ✓ **“Dati di bilancio”**: alcune particolarità per le seguenti voci:
 - **“Immobilizzazioni materiali”**: personalizzare indicando con colonna 1 i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
 - **“Disponibilità liquide”** e **“Debiti verso banche”** indicare: nel rigo **“Disponibilità liquide”** tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle **“banche”**; nel rigo **“Debiti verso banche”** riportare tutti i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle **“Disponibilità liquide”**.
 - **“Altri debiti”** e **“Altri crediti”**: personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo **“Altri debiti”**. Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in **“Altri crediti”**.
 - **“Patrimonio netto”**: personalizzare i conti del **“Patrimonio netto”**; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.
- ✓ **“Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze”**: è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righi dei quadri d'impresa. All'uopo si possono utilizzare le codifiche di seguito elencate:
 - codice **“601”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Plusvalenze da rateizzare”**;
 - codice **“602”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3”**;
 - codice **“607”** per personalizzare le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto **“Sopravvenienze”**.
 - codice **“609”** per personalizzare i conti degli interessi passivi e attivi al fine di gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2018, sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
 - codice **“610”** utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto **“Perizia giurata di stima”**. Così, ad esempio, nella Dichiarazione dei Redditi SC, tale conto confluisce nel prospetto **“Perizia giurata di stima”** all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
 - codice **“704”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%”**.
 - codice **“706”** per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto **“Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%”**.

In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:

- codice **“650”** per personalizzare il valore dei **ricavi** che deve confluire nel prospetto **“Spese di rappresentanza”**;
- codice **“651”** per personalizzare il valore delle **Spese di rappresentanza** che deve confluire nel prospetto **“Spese di rappresentanza”**;
- codice **“653”** per personalizzare le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi.
- codice **“652”** per personalizzare le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio, gli omaggi superiori a 50 Euro).
- codice **“654”**: non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione, deducibili al 75%.
- codice **“655”** per personalizzare le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che, i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti **“Plusvalenze da rateizzare”**, **“Sopravvenienze da rateizzare”**

è sempre 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, comunque previsto dalla normativa.

All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righi sono presenti dei **"Prospetti"** in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righi troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluisce la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"** dove confluiscono, in caso di trasferimento di società con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo inoltre il rigo dove confluiscono le variazioni dei conti che non transitano nel **Prospetto EC "Deduzione extracontabile"**.

- ✓ Per esigenze di programma sono inoltre presenti tre codici per personalizzare gli interessi passivi nei modelli ISA, per la loro deducibilità, di modo che confluiscono negli specifici righi.
I codici in questione sono:
 - **"696"** per personalizzare i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
 - **"697"** per gli interessi di leasing beni mobili;
 - **"698"** per gli interessi di leasing beni immobili.
- ✓ **Nella personalizzazione Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.
- ✓ Il codice **"802"** va utilizzato per trasferire nel prospetto IRAP, tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR). Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice **"801"**. Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:
 - **68/05/255** costo per trasferte CO.CO.CO;
 - **72/05/075** trasferte indeducibili;
 - **70/05/050** canoni locazioni per strutture ricettive.
- ✓ **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice "804"** che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.



ANNOTAZIONI

Per quel che riguarda il trasferimento circa la deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice **"804"** nella personalizzazione **IS**, i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.

In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo **"Costo del personale esercizio attuale"** del prospetto **"Incremento base occupazionale"** attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.

Inoltre, nel menu **TRA740/TRA750** è presente la scelta **"Calcolo costo del personale esercizio precedente"**, utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno

precedente. La scelta **“Calcolo costo del personale esercizio precedente”** va eseguita in modo autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.



ATTENZIONE

Si precisa che il costo del personale per l'anno 2017 verrà prelevato da DIRE18 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).

Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta **“Calcolo costo del personale esercizio precedente”** solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta.

I dati per l'anno 2017 sono presenti nella prima nota di MULTI.

- ✓ **“Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri”**: il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **MAGMAN “Calcolo manutenzione e riparazione”** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **MAGMAN** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle **“Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare”**. Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenere alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporta il valore nell'apposito e relativo prospetto.
- ✓ **“Ritenute d'acconto professionisti in semplificata”** (rigo **RE26**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella **“Personalizzazione conti”** (**TABE02C**) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.
- ✓ **“Costi indeducibili ai fini IRAP” (solo gestione professionisti)**: poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice **“501”** è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP. Con il codice **“502”** è possibile personalizzare i costi deducibili ai fini IRAP e indeducibili ai fini IRPEF. A tal fine è presente un apposito prospetto all'interno del quadro **RE**. Con il codice **“503”** è possibile personalizzare i ricavi non imponibili ai fini IRAP ma imponibili ai fini IRPEF (come ad esempio gli interessi attivi clienti).
- ✓ **“Ricavi da agriturismo”**: in riferimento al quadro RF dei modelli **PF** e **SP** utilizzare il codice **“702”** per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione **“Variazioni in aumento”**, solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, **“Proventi degli immobili”** della sezione **“Variazioni in diminuzione”**.
Considerando la personalizzazione del quadro RG del Modello **SP**, il codice **“702”** va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che in quella riservata ai **“Ricavi da agriturismo”**, dove verrà riportato quanto registrato in prima nota; verrà così scorporato, nel rigo RG21 colonna 1, il 75% dell'importo dei **“Ricavi da agriturismo”**.

- ✓ **“Contributi, indennizzi percepiti da terremotati”:** il codice **“681”** va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.
- ✓ **“Ricavi da fonti rinnovabili”:** con riferimento al quadro RF utilizzare il codice **“707”** per personalizzare il conto **58/05/185 “Ricavi energia fotovoltaica”** così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55 “Altre variazioni in diminuzione”**, colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.
Con riferimento al quadro RG, il codice **“707”** va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 **“Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR”**, sia nella colonna **“Totale”** che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei **“Ricavi da fonti rinnovabili”** nel rigo RG21 colonna 1.
- ✓ **“Art.85, c.1 Distributori Carburanti”:** nel quadro RF, tra le **“Altre variazioni in diminuzione”** e nel quadro RG, tra gli **“Altri componenti negativi”**, è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.
Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del prospetto IVA del modello ISA per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000 “Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione”**.
- ✓ **“Prospetto dei crediti” 750 RG / RF:**
 - “codice **“401”** per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo **“Ritenute d'acconto”**;
 - “codice **“402”** per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo **“Crediti d'imposta”**.”
- ✓ **Personalizzazione dei quadri RE, RF, RG del Modello SP:** nella personalizzazione dei quadri **RE, RF, RG** del Modello **SP** è possibile utilizzare il codice **“403”** per trasferire il valore delle **“Imposte pagate all'estero”**. Si ricorda che questo conto non è presente nel PDC Standard e che quindi non viene creato nella personalizzazione standard.
- ✓ **Personalizzazione del quadro RE del Modello SP:** nella personalizzazione del quadro **RE** del Modello **SP** è possibile utilizzare il codice **“504”** per trasferire nel rigo **RE17 “Spese alberghiere, alimenti e bevande”** (colonna 1), l'ammontare deducibile delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande sostenute per la partecipazione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché a convegni e congressi. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice **“505”** va utilizzato per trasferire nella colonna 2 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché delle spese di iscrizione a convegni e congressi, comprese quelle di viaggio e soggiorno non indicate in colonna 1. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 Euro per ciascun socio. Il codice **“506”** va utilizzato per trasferire nella colonna 3 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 5.000 Euro per ciascun socio.

Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti.

Per le ditte in contabilità semplificata definite come “**Rappresentante**” è previsto il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo “*Ritenuta d'acconto*” del folder “**Ritenute**” in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto “*Ritenute acconto subite*”, presente in **TABE02C** “**Personalizzazione conti**”, dovrà essere opportunamente personalizzato.

Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – Società di Persone

È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura **MULTI** del Prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito, in **MULTI**, la procedura **SOCCOM** ed aver obbligatoriamente “bloccato” la situazione della ditta con l'apposita funzione “**Blocca**”, presente a fondo pagina nel programma **SOCCOM**.

Prospetto “Spese di rappresentanza”

Per il trasferimento delle Spese di rappresentanza vanno personalizzati i seguenti codici:

- “**650**” per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;
- “**651**” per le spese di rappresentanza deducibili;
- “**652**” per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori a 50 Euro);
- “**653**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere con deducibilità al 75%;
- “**654**” codice da usare per il “*Di cui*” delle spese di rappresentanza quali spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).

Per le società al primo anno di costituzione (cosiddetto **START UP**) che non hanno ancora realizzato ricavi, le Spese di rappresentanza possono essere dedotte negli anni successivi. In tal caso, in fase di trasferimento dalla contabilità, la procedura, dopo avere verificato che si tratta di primo anno di attività, sulla base della “*Data inizio attività*” indicata nella ditta e dopo avere verificato che non vi sono ricavi, nel prospetto delle Spese di rappresentanza va ad inserire il codice “**1**” “**Start up nei periodi con ricavi a zero**” nel campo “*Nuova costituzione*”, porta in aumento le spese di rappresentanza e rimanda l'eccedenza negli anni successivi.

In caso, invece, di “*start up*” nel primo periodo con ricavi o nel secondo periodo con ricavi, i rispettivi codici “**2**” o “**3**” vanno inserite manualmente dall'utente.

Per le società che lo scorso anno presentavano la condizione di “*start up*”, la procedura di trasferimento provvede a gestire la nuova situazione del nuovo anno indicando nella testata del prospetto:

- “**1**” se anche nel nuovo esercizio non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese di rappresentanza vengono ancora riprese per essere considerate nell'anno venturo.
- “**2**” se nell'anno di dichiarazione sono stati conseguiti ricavi e quindi è possibile dedurre in dichiarazione le spese in oggetto.

Si precisa che le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento, se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.

Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente non deve effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto “*Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)*”, essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.

Prospetto “Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione”

Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa è presente il Prospetto “**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione**” utile al calcolo dell’ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti al fondo pensione. In tale prospetto confluiscono i valori dei conti che sono stati personalizzati con i codici “**704**” e “**706**”.

Contribuenti nuovi minimi

Il quadro LM dei contribuenti minimi (regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità) viene prelevato dal programma **CONMIN** della procedura **MULTI** dopo che si è provveduto a bloccare il relativo prospetto.

Se in **ANADITTE** nella sezione “*Categorie/Regimi particolari*” del folder “**3**” “**Contabilità**”, è stata barrata l’opzione “**Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 DL 98/11)**” e la ditta è in regime semplificato verrà trasferito il solo quadro LM.

Qualora l’attivazione sia stata effettuata nel 2019 tale flag dovrà essere rimosso manualmente da **MULTI** per consentire il trasferimento della situazione presente nel corso dell’anno 2018.

Ovviamente non sussiste alcun problema nella lettura di tale flag e, pertanto, non andrà rimosso manualmente se il campo “*Categorie particolari*” nell’anagrafica della ditta (**ANADITTE**) in **MULTI** è stato storicizzato. In questo caso, infatti, è la procedura **CONMIN** di **MULTI** che è in grado di determinare la presenza o meno del quadro LM.

Si ricorda che gli ex minimi e le nuove iniziative produttive sono sostituiti dal regime dei nuovi forfettari, quindi questi soggetti debbono gestire la sezione II del quadro LM sia che si tratti di impresa o di lavoratore autonomo.

Sezione II del quadro LM

Il regime forfettario prevede per la categoria degli ex minimi e per le nuove iniziative (Start up) il non versamento e la non applicazione dell’Iva in quanto questi soggetti non sono tenuti a gestire gli ISA, né a presentare la comunicazione polivalente. Inoltre, essi possono applicare ai ricavi un coefficiente di redditività differenziato (che varia dal 40% all’86%) a seconda del codice “ATECO”. Dopo aver applicato il coefficiente di redditività andranno sottratti i contributi previdenziali e sulla differenza così ottenuta si applicherà l’imposta sostitutiva del 15%.

In **MULTI**, per tali contribuenti va indicato “**Forfetaria**” nel campo “*Tipo contabilità*” di **ANADITTE** tolta la “*Percentuale di forfetizzazione Iva*” ed inserita la “*Percentuale di redditività*”. Nel caso in cui i coefficienti di redditività siano variati perché sono variati i codici ATECO utilizzati in gestione, l’utente dovrà gestire tale situazione con l’aggancio solitamente usato per le ditte con più attività (es. quater).

Al nuovo regime forfettario è riservata la **sezione II** del quadro **LM**.

Si ricorda a riguardo che l’operazione di trasferimento provvede ad effettuare il travaso dei dati nella suddetta sezione se il quadro **LM** è stato correttamente personalizzato. Nella personalizzazione di **TRA740**, andranno personalizzati i righi da **LM22** a **LM27** e la colonna 3 con l’indicazione dei ricavi registrati.

La procedura legge e raggruppa anche le ditte che sono collegate nella modalità di pluriattività (ovvero che presentano collegamento tipo quater nel programma **ANADITTE**).

La compilazione della dichiarazione per tale regime andrà poi completata indicando nel quadro RS, dal rigo 374 al rigo 381, i componenti negativi di reddito che la procedura di trasferimento provvederà a trasferire dopo aver compilato gli appositi rigi nella personalizzazione del quadro RS se sono presenti registrazioni in prima nota visto che per chi rientra in tale regime non sono obbligatorie, essendo il reddito determinato in maniera forfetaria; l’utente potrebbe aver registrato solamente i ricavi.

Eseguendo la richiesta di trasferimento del quadro LM da **TRA740** verrà innanzitutto rilevata la presenza della sezione I del quadro LM riservata ai contribuenti minimi (attraverso la lettura del programma **CONMIN** di **MULTI** che deve essere stato “*bloccato*”); in un secondo momento viene rilevato se sono presenti contribuenti forfettari ed è compilata la sezione II attraverso la lettura della personalizzazione LM.

Si fa notare che l’eventuale compilazione di una delle due sezioni esclude automaticamente la compilazione dell’altra.

Contribuenti minimi

I soggetti che nei periodi d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010 o precedenti, hanno cessato di avvalersi del regime dei contribuenti "minimi", previsto dalla legge n.244 del 24 dicembre 2007 ai commi da 96 a 117 dell'articolo 1, devono fare attenzione a fornire alcuni dati contabili, da indicare nei quadri F, G e X, senza tenere conto degli effetti derivanti dal *principio di cassa*, applicato nei periodi di imposta precedenti e correlato al citato regime.

Ciò significa che, per un contribuente minimo che, ad esempio, aveva acquistato un bene strumentale e che ha cessato di essere contribuente minimo nel 2018, il modello ISA dovrebbe tenere conto della quota di ammortamento del bene acquistato nel periodo in cui il contribuente si è avvalso del regime dei "minimi" senza tenere conto del criterio di cassa con cui tale costo era stato invece gestito.

In presenza di tale situazione occorre gestire il modello ISA manualmente, in quanto non gestito dalla procedura.

Rigo RF55 "Altre variazioni in diminuzione"

Tra le "Altre variazioni in diminuzione", nel rigo RF55, colonna "38" viene trasferito il 20% dell'imposta municipale propria (IMU-IMI-IMIS), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione (2019) (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevata dal conto 84/05/011 "Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell'esercizio)".

Si precisa che, dal 2019 la deducibilità del conto passa al 40%.

Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"

Per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2, distinte dalle plusvalenze dell'anno 2018 è necessario personalizzare il codice "607".

ISA e prospetto Multiattività

Le istruzioni relative ai modelli ISA hanno confermato che i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, non rientranti nello stesso codice ISA, qualora l'importo dei ricavi delle attività secondarie sia superiore al 30% del totale dei ricavi dichiarati, sono tenuti a compilare e ad allegare il modello ISA, comprensivo del prospetto delle Multiattività, che per quest'anno ha la sola finalità di predisporre una banca dati per future elaborazioni sul tema.

Data la finalità della sola acquisizione dati, per quest'anno è stata prevista una apposita causa di esclusione, "7".

Per poter compilare il prospetto delle Multiattività, sia che ciò avvenga manualmente, sia automaticamente mediante il trasferimento, nella testata dei quadri è stato eliminato il flag interno "Impresa multiattività", prevedendo che ora, la stessa funzione, venga svolta, indicando la causa di esclusione "7".

Rimane, pertanto, invariata, l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri di impresa/ISA; i valori confluiranno in una apposita sezione degli ISA e sarà automaticamente impostata la causa di esclusione "7".

Si precisa che, al momento, il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.

Manutenzioni e riparazioni del quadro RE – rigo RE10

A partire dal 2007 le spese di manutenzione, ammodernamento e ristrutturazione dei beni immobili dei professionisti devono essere dedotte secondo la regola della deducibilità in quote costanti. La procedura **MAGMAN "Calcolo manutenzione e riparazione"** consente, come in tutti gli altri casi di manutenzioni e riparazioni, la creazione di un cespite specifico così che possa confluire negli appositi prospetti dei quadri redditi.

Tale prospetto, con una deducibilità in 5 quote costanti, è presente nel quadro RE dei professionisti, rigo RE10.

Fringe benefit

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.

Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *Fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "S" nel campo "*Bene a deducibilità ridotta*" ed il codice deducibilità "12", specifico per il *Fringe benefit*. In questo modo il programma calcola la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.

Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non sono effettuati automaticamente ma vi si deve provvedere manualmente.

In presenza di *Fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne dà segnalazione.

Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, LM, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IP, IQ**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

Data di bilancio:

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "**Gestione esercizi**" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" va indicato il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta, altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "**trasformata**", va indicata la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

Tipo trasferimento:

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".

Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.

Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

Genera stampa:

indicando "**S**", il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e l'importo trasferito.

In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

Con l'opzione "**D**", oltre alle informazioni sopra descritte, viene stampato il **Dettaglio Cespiti**, sempre in presenza di doppio binario.

Da codice a codice:

indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici ed inoltre il tipo di contabilità (ordinaria o semplificata). A fondo pagina è presente la funzione **"Varia"** che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione **"F5=Elimina"** si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca **"F2"** è possibile ricercare i dichiaranti e con **"F3=Nuovo"** inserirne degli altri.

Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di trasferimento controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.

Ad esempio, selezionando un dichiarante professionista nella richiesta di trasferimento per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora se si seleziona un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di trasferimento dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il trasferimento dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene segnalata l'impossibilità del trasferimento.

Di seguito dettagliamo alcune particolarità proprie dell'operazione di trasferimento dati.

Trasferimento IRAP

Il trasferimento IRAP provvede a determinare, in maniera automatica, tramite la lettura dei codici **"609"** **"Interessi passivi al netto degli interessi attivi"**, **"801"** **"Costi del personale"** e **"802"** **"Costi del personale"**, la presenza, per l'anno 2018, di costi del personale e/o interessi passivi, per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2018 nonché per il calcolo della deduzione IRAP dei costi del personale.

Trasferimento Quadro RE – Dichiarazione redditi Persone Fisiche

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come **"Professionisti"**. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder **"3 Contabilità"**, in corrispondenza del campo **"Professionista"** hanno attivato la scelta **"Sì"** o **"Professionista con libro giornale"**. Tutti i conti movimentati nelle contabilità professioniste in regime ordinario vengono prelevati nella procedura Redditi al netto dell'eventuale percentuale di indetraibilità ai fini del reddito, purché indicata nei conti stessi. Solamente i righi RE15, RE16, RE17 rispettivamente **"Spese per prestazioni alberghiere"**, **"Spese di Rappresentanza"** e **"Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento"** non tengono conto di questa percentuale e vengono trasferiti per l'intero valore. È il programma di gestione quadri che determina il 75% di deducibilità e la capienza (così come stabilito dalla normativa) per la deducibilità stessa di tali costi nel quadro. Nei Professionisti in regime di contabilità semplificata si tiene invece conto di tale percentuale solo se il flag presente nella procedura **MULTI** in **TABE97** - Tabella **"Personalizzazione generale procedura"**, folder **MSITS**, nel campo **"Utilizzo la % di indetraibilità piano dei conti?"**, è impostato a **"S"**.

Trasferimento quadro RF/RS – Dichiarazione redditi Persone Fisiche – Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “**Imprenditori**” in regime di contabilità ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche in cui è indicato “**Ordinaria**” in **ANADITTE**, nel folder “**3-Contabilità**”, in corrispondenza del campo “*Tipo contabilità*”. Per quanto riguarda il quadro RF, nei rigli inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.



Esempio:

se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei rigli delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello ISA, ritornando al nostro esempio avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.

Trasferimento quadro RG – Dichiarazione redditi Persone Fisiche - Dichiarazione redditi Società di Persone (ISA)

Selezionando tale scelta, si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come “**Imprenditori**” in regime di contabilità semplificata.

Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder “**3 Contabilità**”, in corrispondenza del campo “*Tipo contabilità*” hanno indicato l'opzione “**Semplificata**” o “**Forfetaria**”.

Anche in questo caso, come per i Professionisti in contabilità semplificata, si tiene conto, in fase di trasferimento dati, della “*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*” ai fini del reddito purché il flag presente nella procedura **MULTI** nella Tabella “**Personalizzazione generale procedura**” (**TABE97**), folder **MSITS**, nel campo “*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*”, sia impostato a “**S**” e purché la suddetta percentuale sia stata inserita nei conti poi correlati ai corrispondenti rigli delle variazioni in aumento e in diminuzione.

In caso contrario l'importo del conto in oggetto è trasferito per intero.

Si ricorda ancora che, tale flag non ha alcuna rilevanza per i dichiaranti in contabilità ordinaria in quanto, in tale regime contabile, la percentuale in oggetto è considerata indipendentemente dal flag impostato in personalizzazione, sia per le variazioni in aumento sia in diminuzione che per gli ISA.

Trasferimento dati ditte in contabilità separata

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati complessivi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini ISA.

In caso di ditte quater, che debbono compilare quadri di reddito diversi, (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta, purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero avendo impostato il flag nella colonna “*Movimenti su ditta principale*” – folder “**6 – Gestione (Pagina 1)**” di **ANADITTE** in **MULTI**).

Il trasferimento dati agli ISA può essere eseguito in modalità separata per ciascuna attività solo nel caso in cui si trasferisca con la modalità della Multiattività (rilasciata con una delle prossime versioni).

Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili

Nella procedura **MULTI** è possibile storicizzare le modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria), il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP.

È facile immaginare come la storicizzazione sia importante ai fini del trasferimento dei valori contabili da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di trascrivere nei quadri i valori tenendo conto di quando è avvenuta la storicizzazione. Non è pertanto necessario effettuare modifiche nell'anagrafica ditta prima del trasferimento al fine di riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente ante storicizzazione.

Pertanto, se ad esempio le modifiche sono intervenute a gennaio 2019, la procedura di trasferimento non ne terrà conto, considerando solo la situazione presente nell'anno 2018.

Si noti che nel caso di storicizzazione di contribuenti minimi che devono trasferire il quadro LM, la procedura controlla sempre la presenza o meno del record nel programma **CONMIN** con data 2018.

Gestione modello IRAP

Selezionando il quadro **IC/IE** dalla “**Gestione quadri**” è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, che va utilizzata per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive sia per le Persone fisiche, sia per le Società di persone, che di Capitali e per gli Enti non commerciali.

In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.

Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli ISA.

Si precisa che tali dati sono solo trasferiti all'interno del modello **IRAP** e che la gestione dei prospetti è attiva solamente all'interno dei quadri d'impresa.

Nei suddetti righi è presente la funzione “**Gestione F4**” che permette di accedere al prospetto.

Di seguito forniamo l'elenco dei righi dei quadri d'impresa che sono trasferiti automaticamente nel **Prospetto IRAP**.

DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF, RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)			
Descrizione	Quadro RF	Quadro RG	Quadro IQ
1/5 sopravvenienze	RF8	RG7	IQ3
1/5 spese sviluppo	RF43.3	RG22 (cod.7)	IQ6
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod.13)	IQ6
Eccedenza manutenzioni anno attuale	RF24	--	- IQ6
Sese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IQ6 solo quota deducibile “2018”
Somma algebrica quote residue oneri rinviati “contribuenti forfettari esercizio succ.”	Quote residue prospetti dei rigi RF8 (ricavi), RF23 e RF24 (costi). Spese rappresentanza “start-up” (cod.1) RF23 (Riporto es.successivi compilato)	Quote residue prospetti dei rigi RG7 e RG22 (cod. 7) e RG22 (cod.13). Spese rappresentanza “start-up” (cod. 1) (RG22, cod.8) (Riporto es.successivi compilato). Invece le quote residue dei ricavi (es. plusv.) vanno indicate nel rigo RG10 (cod. 17)	IQ4 col. 1, se il risultato è positivo. IQ10 col. 3, se il risultato è negativo.

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP E QUADRI RF/RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)			
Descrizione	Quadro RF	Quadro RG	Quadro IP
1/5 sopravvenienze	RF8	RG7	IP3
	RF35		
	RF23.3		
1/5 spese sviluppo	RF43.3	RG22 (cod.7)	IP6
	RF24		
1/5 manutenzioni	RF55 (cod. 6)	RG22 (cod. 13)	IP6
Eccedenza manutenzioni anno attuale (solo ordinarie)	RF24	--	- IP6
Spese di rappres. (solo costi per servizi)	RF43.2	RG22 (cod.8)	IP6 solo quota deducibile “2018”
Quota spese perizia rivalutazione partecipazioni	RF55 cod. 30	RG22 (cod. 99)	IP6

DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadro RF (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)		
Descrizione	Quadro RF	Quadro IQ
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento		IQ37.99
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento		IQ32

DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP e quadro RF (per coloro che adottano il metodo CIVILISTICO per determinare l'IRAP)		
Descrizione	Quadro RF	Quadro IP
Eccedenza ammortamento deducibile marchi e avviamento		IP39
Eccedenza ammortamento indeducibile marchi e avviamento		IP34

Il modello **IRAP 2019** è suddiviso nei quadri **IQ, IP, IC, IE, IK**, che sono utilizzati, rispettivamente, dalle Persone Fisiche, dalle Società di Persone, dalle Società di capitali, dagli Enti non Commerciali e dalle Amministrazioni ed Enti Pubblici per determinare il valore della produzione.



NOTA BENE

Per una descrizione dettagliata di tutti i quadri del modello IRAP (**IQ, IP, IC, IE, IK, IR, IS**) si rimanda alle note Redditi, versione di release **2019.1.0** spedita il 25.03.2019.

Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** va eseguito dai comandi **TRA740 "Trasferimento quadro IQ IRAP"** per le Persone Fisiche e **TRA750 TRA740 "Trasferimento quadro IP IRAP"** per le Società di Persone.

A tal fine occorre avere creati le apposite correlazioni tra Piano dei conti e relativi righi del quadro **IQ/IP**.

Selezionare, pertanto, dapprima la scelta **"1"**, ovvero **"Personalizzazione quadri"** e richiamare il quadro **IQ/IP** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri; pertanto, anche per il quadro **"IRAP"** occorre indicare il numero della riga del prospetto, se presente è obbligatorio anche il numero che identifica la colonna e, a seguire, l'elenco dei conti che dovranno confluire in ciascuna riga.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF pertanto l'utente deve personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione **"Ripartizione della base imponibile e dell'imposta"** è consentito personalizzare il rigo delle **"Retribuzioni"** che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- ✓ Estero
- ✓ Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- ✓ Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto al medesimo valore presente in contabilità.

Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri quadri IRAP già personalizzati o dalla dichiarazione dei Redditi Società di persone o dalla dichiarazione dei Redditi Società di capitali.

- **Prelievo da Bilancio Cee:**
si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Per il "**Prelievo conti da Bilancio Cee**", dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, occorre selezionare la funzione "**Prelievo**" che appare a fondo pagina ed a sua volta la scelta "**1 – Da Bilancio CEE**" che fa apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento è sufficiente confermare la scelta.
- **Prelievo da un prospetto IRAP già esistente:**
occorre sempre selezionare la funzione "**Prelievo**" con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione (**740** o **750**) tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro "**IRAP**" attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

Caratteristiche del trasferimento

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compila automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP di Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, viene compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, viene trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria viene trasferita solo la sezione III e via dicendo.

Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI** l'utente, nel momento in cui va a gestire il quadro **IRAP (IQ/IP)**, si trova a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvede a trasferire automaticamente i dati.

Un'altra particolarità riguarda, nel modello Persone Fisiche, i rigi **IQ50** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IQ51** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" che non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.

Più precisamente:

- ✓ il rigo **IQ50** è prelevato dai rigi **RE2 (colonne 1 e 2) + RE3 + RE4 + RE5 (colonna 3)**
- ✓ il rigo **IQ51** è prelevato dai rigi **RE7 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE8 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) + RE9 + RE10 + RE12 + RE14 + RE15 (colonna 3) + RE16 (colonna 3) + RE17 (colonna 4) + RE18 + RE19 (colonna 4, al netto degli importi di colonne 1, 2 e 3).**

I rigi **IP56** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IP57** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" del modello **750** non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.

Particolarità di trasferimento nel metodo di compilazione fiscale art. 5/bis

Nel quadro IQ “**Persone fisiche**” e IP “**Società di persone**” (stiamo parlando del metodo di compilazione fiscale art. 5/bis), per la **sezione I**, il trasferimento dati IRAP è condizionato dal flag “*Considero la % di ind./non impon. IRAP*” presente nel folder “**Flag Trasferimento**” delle Tabelle “**Personalizzazione procedura**”, **PERSPRO4** e **PERSPRO5**.

Per le contabilità semplificate il trasferimento è condizionato dalla “% di indetraibilità ai fini del Reddito”, presente nel piano dei conti in **MULTI**, solo se è attivato il flag “*Utilizzo percentuale di indetraibilità in semplificata*” presente nel folder **MSITS** della Tabella “**Personalizzazione generale procedura**” (**TABE97**) di **MULTI**.



ATTENZIONE

Nel quadro IS è presente il flag “**No trasferimento**” che, se barrato, fa sì che la riesecuzione dell’operazione di trasferimento non modifichi alcuno dei valori già inseriti in precedenza nel quadro IS, mentre ritrasferirà tutti gli altri dati.



NOTA BENE

Nella sezione XI del quadro IS è presente un quadro in cui sono indicate diverse deduzioni particolari e detrazioni IRAP specifiche per regione.

Il trasferimento automatico dalla procedura PAGHE di tali dati alla sezione XI del quadro IS avviene digitando il comando STIRAP (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2**) purché sia stato indicato nell’azienda **PAGHE** il codice **MULTI**.

Sarà il programma che in base al comune presente in anagrafica definisce la regione di spettanza delle deduzioni/detrazioni del contribuente, riportando nel quadro IS tali dati in automatico.

Tali deduzioni/detrazioni riguardano Trento e Bolzano.

Sintetizziamo questa regola del trasferimento:

PERSPRO4 – “Tabella personalizzazione procedura 740” - “Considero la % di ind/non imp. IRAP”?

✓ Se il flag è posto ad “S”

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Elaborazione automatica calcolando la % di ind/non imp. ai fini IRAP sul valore del conto.	Non è considerata
Semplificata	Valore al netto della % di indeduc./non impon. ai fini IRAP	Non viene ricalcolato nulla in automatico	Non è considerata

Questa scelta è consigliata a chi ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la percentuale di indeducibilità/non imponibilità ai fini IRAP.

✓ Se il flag è posto ad "N"

Tipo contabilità	Colonna 1 valori contabili	Variazioni extracontabili – Var. in dimin.	Considera la % ai fini del reddito
Ordinaria	Valore di bilancio intero	Non viene ricalcolato nulla in automatico	Non viene mai considerata
Semplificata	Valore di bilancio intero, eventualmente diminuito della % ind. ai fini del reddito (se previsto in TABE97 di MULTI)	<u>Non è ricalcolato nulla in automatico</u>	Viene considerata nel trasferimento del valore a colonna 1 la % di indeduc. ai fini del reddito se presente nei conti e se previsto in TABE97 di MULTI.

Questa scelta è consigliata a chi non ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la "Percentuale di ind./non imponibilità ai fini IRAP".

In questo caso se vi sono variazioni in diminuzione, occorre personalizzarle.



NOTA BENE

Ovviamente, nel trasferimento Irap secondo il metodo civilistico art. 5, la procedura non terrà mai conto delle percentuali di indetraibilità/non imponibilità presenti nel piano dei conti.



NOTA BENE

Per una corretta personalizzazione della variazione in diminuzione o in aumento, secondo l'art. 5/bis metodo fiscale, il quadro IRAP (IQ, IP) va personalizzato con questa modalità:

- **N. rigo e N. colonna** indicando i conti con il segno + se la variazione è in aumento e con il segno – se la variazione è in diminuzione.



Esempio:

Personalizziamo indicando il rigo 8 e la colonna 2 (sempre il secondo campo del prospetto interno al rigo) per specificare la variazione in diminuzione o in aumento del valore contabile del rigo 8.

Trasferimento dati dalla procedura PAGHE

Gli utenti che gestiscono la procedura **PAGHE** possono prelevare automaticamente i valori relativi alle deduzioni (INAIL, apprendisti e disabili, contratto di formazione, ricerca e sviluppo) alle deduzioni per lavoro dipendente e all'ammontare delle retribuzioni, e i costi sostenuti per persona e addetto a ricerca e sviluppo. Per trasferire tali dati è necessario eseguire dalla procedura **PAGHE** il comando **STIRAP**, scelta 1 e 2 (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2** con i dati delle paghe) e successivamente il comando di trasferimento dati **TRA760**. Si ricorda che tale collegamento è attivo solo se è stato indicato l'indirizzario archivi della procedura **PAGHE (CED)** nella **Tabella "Indirizzari" – TABIND** e se è stato inserito in **PAGHE**, il **"Codice Multi"** all'interno della ditta.

Il file PSIRAP2 contiene i prospetti di calcolo delle deduzioni IRAP per il saldo, spettanti a ciascun dipendente.

Il programma di trasferimento provvede ad inserire negli appositi rigi del quadro IRAP le deduzioni spettanti, sia quelle della normativa ante 2008 che post 2008 con le deduzioni forfetarie e contributive e le eventuali eccedenze.

I calcoli per l'attribuzione delle deduzioni sono evidenziati nell'apposito tabulato generato da STIRAP.



IMPORTANTE

STIRAP: DEDUZIONI PER GLI INCREMENTI OCCUPAZIONALI

Per le aziende è possibile l'applicazione delle deduzioni per gli incrementi occupazionali relative a dipendenti assunti a tempo indeterminato. I prospetti per la determinazione e calcolo di dette deduzioni possono essere prelevati dalla procedura PAGHE eseguendo da STIRAP l'apposita scelta 1.

Tale procedura provvede a generare l'elenco dei dipendenti neo assunti e a determinare il costo dipendente nel file DEDIRAP che è poi letto dalla procedura di trasferimento.

I valori confluiscono nel prospetto presente nel rigo IS6 **"Deduzione per incremento occupazionale"**. Nel prospetto **"Incremento base occupazionale"** viene trasferito l'elenco dei dipendenti assunti con i rispettivi costi del personale e deduzioni teoriche del dipendente.

La procedura DIREDD per determinare il costo del personale legge il file prelevato da PAGHE, costo evidenziato nel tabulato deduzioni per incremento occupazionale e deduzioni IRAP riepilogativo riportando nel dettaglio dipendente solo la **"Deduzione spettante"**, non indicando nulla nel campo **"Costo salariale"** e barrando il flag **"Non considerare costo salariale =0"**.

Il costo del personale per l'anno attuale viene messo a confronto con quello dell'anno precedente che è prelevato automaticamente dal prospetto dell'anno precedente attraverso la conversione dati (CONRED).

Si precisa che il valore del 2018 è trasferito in automatico dalla lettura dei conti inseriti nel codice **"804"** della personalizzazione IRAP. Per quello che riguarda i costi dell'anno precedente questi sono prelevati in fase di conversione (CONRED) dei redditi da DIREDD17.



NOTA BENE

In corrispondenza del rigo IS2, colonna 2, è presente il campo, “*di cui soggetti al de minimis*”, per identificare una particolare deduzione relativa ai lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni residenti in aree svantaggiate. Tale trasferimento avviene automaticamente dalla procedura **PAGHE**.

Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS

Con il presente aggiornamento viene fornito il servizio per consentire all'utente di ottenere i prospetti per la verifica dei contributi fissi IVS dovuti, al fine di poter verificare se i calcoli eseguiti per l'IVS sono corretti o di controllare se la situazione è cambiata rispetto all'anno precedente.

Per usufruire di questo servizio l'utente deve quindi collegarsi al sito dell'INPS ed interrogare il servizio Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti dove sono presenti le informazioni e la documentazione necessaria per la verifica dei contributi fissi.

Il prelievo di tali informazioni avviene tramite la procedura Con.Te, nella quale è presente un'apposita funzione per acquisire in automatico i dati del Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti.

Per accedere all'area del sito dell'INPS riservata all'intermediario in cui tali informazioni sono custodite utilizzare le credenziali dell'intermediario stesso che visualizza / acquisisce tali dati.

La procedura Con.Te rappresenta quindi solo il veicolo con cui dette informazioni sono prelevate dalla fonte (l'area privata dell'intermediario nel sito web dell'INPS) e messe a disposizione della procedura DIREDD.

Console non richiede alcuna operazione particolare di set up per attivare questa funzione in quanto è il programma stesso che provvede a verificare i requisiti minimi necessari al funzionamento.

All'interno della procedura **Redditi** sono previste due funzioni: la prima, **IVSPRE**, che consente l'acquisizione delle informazioni dal Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti e la seconda funzione, **IVSVIS**, che consente di stampare un prospetto contenente i dati prelevati dal suddetto cassetto.



IMPORTANTE

Per poter utilizzare la funzione di prelievo dei dati IVS dal sito dell'INPS è necessario che sia installata la versione 2019.0.3 della procedura Con.Te.



NOTA BENE

Perché sia possibile effettuare il prelievo è necessario che l'intermediario che effettua l'acquisizione abbia preventivamente richiesto ed ottenuto la delega dai propri clienti per l'accesso al Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti con le informazioni del cliente stesso.

La richiesta della delega deve avvenire on-line, all'interno del sito dell'INPS. L'intermediario si deve collegare al sito INPS e richiedere la delega per i propri clienti per i quali si intende accedere al cassetto. Nel momento in cui l'intermediario risulta delegante del contribuente, è possibile per lo stesso intermediario acquisirne i dati.



ATTENZIONE

A volte accedendo all'area "**Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti**" del sito web dell'INPS potrebbe essere visualizzato il messaggio "**Servizio momentaneamente non disponibile**".

In tale situazione, non dipendente da Teamsystem, occorre riprovare in un secondo momento.

Una volta ottenuta la delega, all'interno delle "**Utility**" della dichiarazione redditi **Persone Fisiche** è presente la funzione **IVSPRE "Prelievo dati IVS da INPS"** in cui va indicato il soggetto per il quale prelevare i dati dal cassetto previdenziale.

Impostata la selezione da **DIRED19** viene richiamata la procedura Console che preleva dal cassetto previdenziale le informazioni IVS richieste e che possono essere utilizzate dall'utente per un confronto con i dati calcolati dal programma **IVSRATE**.

Nel caso in cui il mittente telematico per cui si esegue la richiesta non sia rilevato in Console, in quanto nuova installazione, oppure non abbia le credenziali per accedere al servizio:

- ✓ vengono richiesti i parametri di accesso;
- ✓ viene richiesta l'indicazione dell'eventuale server proxy di collegamento;
- ✓ nel momento della conferma, viene automaticamente eseguita la fase di verifica dei parametri inseriti.

La procedura per lo scarico dei dati dal "**Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti**" del sito web dell'INPS avviene con le stesse modalità già utilizzate negli anni precedenti.

Una volta terminato il prelievo, l'elaborazione produce un report, "**Rapporto prelievo dati F24 artigiani e commercianti**", dove è riportato se l'esito dell'acquisizione è andato a buon fine oppure il motivo per cui il prelievo non è avvenuto (è il caso, ad esempio, dell'assenza della delega da parte del dichiarante e nel prospetto verrà riportato "**Soggetto non delegante**").

Eseguito il prelievo, con la scelta **IVSVIS** è possibile stampare, per ogni dichiarante, un prospetto delle rate IVS simile a quello che l'INPS rilasciava negli anni passati.

Nella richiesta di stampa, anche in questo caso, è presente il parametro “*Mittente*” che va comunque impostato poiché, se in Console risulta che i dati di un soggetto non sono stati prelevati, verrà eseguito anche il prelievo descritto in precedenza e restituito alla procedura sia il report del prelievo che l'eventuale prospetto contenente i dati IVS.

Viceversa, se i dati sono già stati prelevati, verrà solo stampato il relativo prospetto con i dati IVS.



NOTA BENE

Tra le informazioni presenti nel Cassetto previdenziale e riportate nel prospetto, “*Posizione INPS*”, “*Codline*”, “*Rate da versare*”, ecc. è assente l'eventuale “*Quota associativa*” da versare insieme alle rate fisse. L'importo della rata riportato nel prospetto è comunque comprensivo dell'eventuale “*Quota associativa*”.